

N° LOTTO: _____

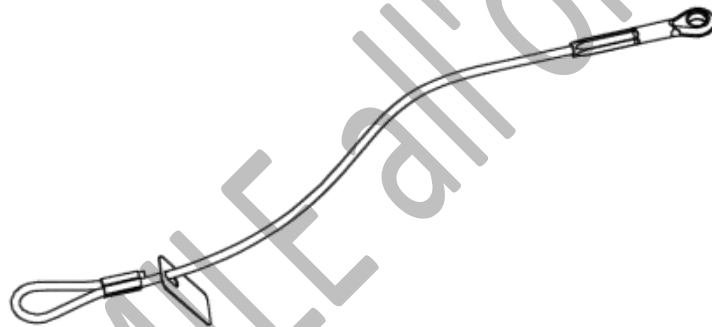
N° D.D.T.: _____

N° CERTIFICATO: _____

**MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO,
MANUTENZIONE E ISPEZIONE PERIODICA**

NOTA INFORMATIVA

Mono Flex Safe



Tipo A

Dispositivo di ancoraggio tipo A installato non permanentemente nelle opere da costruzione

EN 795:2012

Dispositivo di ancoraggio tipo A installato permanentemente nelle opere da costruzione

UNI 11578:2015

BIN SISTEMI s.r.l.

Viale Enrico Fermi, 9 - 31011 ASOLO - TV

Tel. +39.0423.951211 - Fax +39.0423.951212

PEC: binsistemi@legalmail.it - Sito Web: www.binsistemi.it

FAC-SIMILE all'Originale

Mono Flex Safe
Tipo A
Cod. 9890_00_0023_000

Indice

1 Informazioni di carattere generale

1.1 Riferimenti del produttore	Pag. 5
1.2 Dispositivi di ancoraggio Bin Sistemi srl trattati all'interno di questo manuale	Pag. 5
1.3 Introduzione e avvertenze generali	Pag. 5
1.4 Termini e definizioni – Riferimenti normativi	Pag. 7
1.4.1 Termini e definizioni	Pag. 7
1.4.2 Riferimenti normativi	Pag. 9

2 Conformità, certificazioni ed ambito di applicazione

Pag. 10

3 Garanzia

Pag. 11

4 Avvertenze

Pag. 11

5 Caratteristiche del dispositivo di ancoraggio

5.1 Mono Flex Safe	Pag. 12
5.2 Accessori	Pag. 13
5.2.1 Rondelle di fissaggio	Pag. 13
5.2.2 Carpenteria calcolata Mono Flex	Pag. 14
5.2.3 Carpenteria calcolata piastra Mono Flex	Pag. 14
5.2.4 Carpenteria calcolata lama di prolungamento 200 - 600 più rinforzo	Pag. 15
5.2.5 Carpenteria calcolata lama di prolungamento 200 - 600 600 – 2400 più piastra Omega Safe Int e rinforzo	Pag. 16

6 Dati per la verifica della struttura di supporto e del fissaggio

6.1 Carico al punto di ancoraggio	Pag. 17
-----------------------------------	---------

7 Marcatura

Pag. 18

8 Istruzioni per l'installazione

8.1 Avvertenze	Pag. 20
8.2 Operazioni preliminari	Pag. 20
8.3 Installazione	Pag. 20
8.3.1 Raccomandazioni per l'installazione	Pag. 25
8.4 Rimozione del dispositivo	Pag. 26
8.5 Scheda di installazione	Pag. 26

9 Istruzioni per l'uso

9.1 Generalità	Pag. 27
9.2 Uso di Mono Flex Safe	Pag. 28
9.3 Controlli preliminari	Pag. 30

10 Istruzioni per la manutenzione

10.1 Pulizia	Pag. 31
10.2 Manutenzione	Pag. 31
10.3 Conservazione	Pag. 31
10.4 Trasporto	Pag. 31
10.5 Durata di vita	Pag. 32

11 Istruzioni per la riparazione

Pag. 32

12 Istruzioni per l'ispezioni periodica

12.1 Ispezione periodica	Pag. 32
12.1.1 Check list ispezione periodica	Pag. 33
12.1.2 Scheda di ispezione periodica del dispositivo	Pag. 34
12.2 Ispezione straordinaria	Pag. 34

Documentazione allegata

Allegato A <i>Dichiarazione di conformità tipo A EN 795:2012</i>	Pag.35
Allegato B <i>Dichiarazione di conformità tipo A UNI 11578:2015</i>	Pag.36
Allegato C <i>Scheda di installazione Mono Flex Safe</i>	Pag.37
Allegato D <i>Scheda di ispezione periodica Mono Flex Safe installato non permanentemente</i>	Pag.39
Allegato E <i>Scheda di ispezione periodica Mono Flex Safe installato permanentemente</i>	Pag.41

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 Riferimenti del produttore

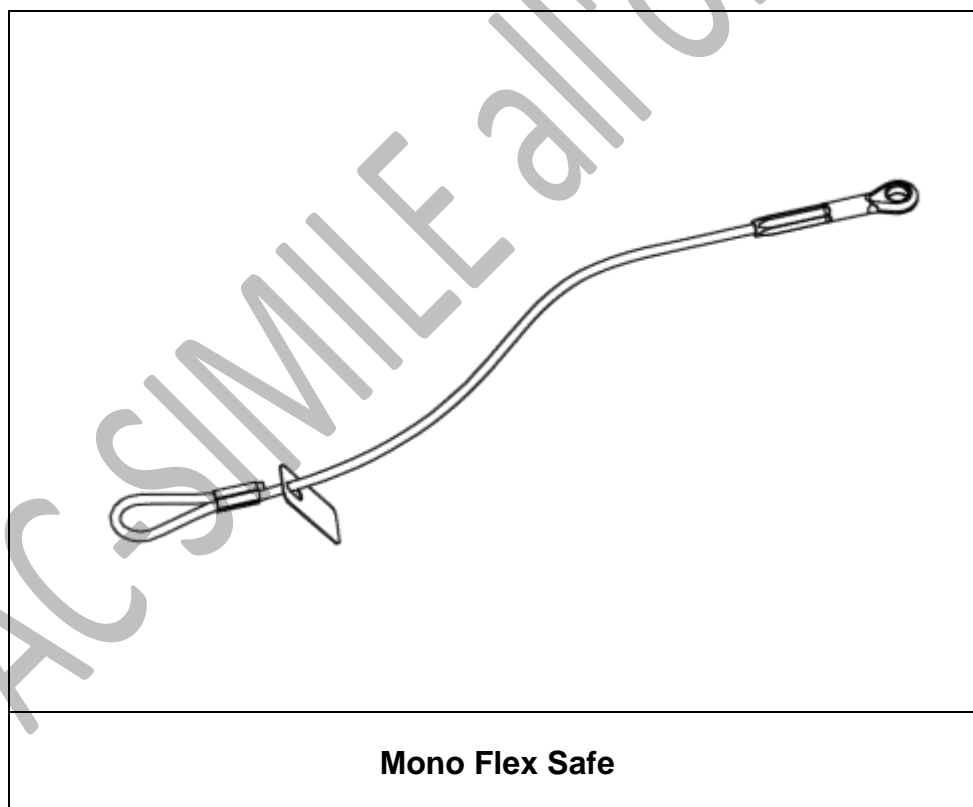


BIN SISTEMI srl
Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV
tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212
www.binsistemi.it
Pec: binsistemi@legalmail.it
Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.
R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267
VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557

Per dubbi, approfondimenti tecnici e qualsiasi altra necessità contattare il produttore ai riferimenti sopra riportati.

E' vietato riprodurre questo manuale anche parzialmente con qualsiasi mezzo o tecnica, senza autorizzazione da parte di Bin Sistemi srl.

1.2 Dispositivi di ancoraggio Bin Sistemi srl trattati all'interno di questo manuale



1.3 Introduzione e avvertenze generali

Gentile Cliente la ringraziamo per aver scelto un prodotto di qualità Bin Sistemi srl. Questo manuale è stato realizzato per assisterla durante le fasi di installazione, uso, manutenzione e ispezione periodica e per fornirle le informazioni sul prodotto da Lei acquistato. Il presente manuale è stato realizzato secondo le disposizioni della norme EN 795:2012 e UNI 11578:2015, in conformità alla UNI EN 365:2005. L'installazione, l'uso, la

manutenzione e l'ispezione periodica dei prodotti Bin Sistemi srl dovrà essere effettuata previa presa visione del seguente manuale. Bin Sistemi srl declina ogni responsabilità per malfunzionamenti legati all'errato svolgimento di tali operazioni o all'utilizzo dei componenti dei dispositivi in modo improprio non conforme alle indicazioni del presente manuale.



E' necessario leggere e comprendere le istruzioni riportate nel presente manuale prima di installare, effettuare ispezioni periodiche, manutenzioni o utilizzare il dispositivo di ancoraggio.

Per qualsiasi informazione aggiuntiva o domanda, si prega di contattare Bin Sistemi s.r.l. o il rivenditore dove avete acquistato la vostra attrezzatura.



Leggere e conservare questo manuale e metterlo a disposizione dei futuri utilizzatori e manutentori del dispositivo di ancoraggio.

Il presente manuale contiene istruzioni destinate ad informare sul corretto montaggio, utilizzo, manutenzione e ispezione dei dispositivi di ancoraggio Bin Sistemi srl gamma **Mono Flex Safe**, pertanto è importante conservarlo per tutta la durata di vita del dispositivo poiché ne costituisce parte integrante.

Il responsabile della gestione del sistema di ancoraggio (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP,...) deve assicurare che il presente manuale d'uso, assieme al fascicolo tecnico dell'opera, siano conservati in buono stato, e deve metterli a disposizione dell'utilizzatore, del manutentore o dell'ispettore.

In caso di smarrimento il presente manuale può essere richiesto in forma cartacea a Bin Sistemi srl.

Questo manuale ha solo funzione informativa, pertanto non consente di apprendere le tecniche dei lavori in quota. Oltre a quanto riportato nel presente manuale si deve sempre rispettare quanto riportato dalla legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le attività in quota in cui si utilizzano dispositivi di ancoraggio sono lavori ad alto rischio nei quali una errata selezione, uso o manutenzione degli stessi potrebbe causare danni, lesioni gravi o morte.



La mancata osservanza di quanto riportato nel presente manuale e l'uso improprio mette in pericolo la sicurezza degli utilizzatori causando incidenti con conseguenze fisiche gravi o morte.

I dispositivi di ancoraggio trattati nel manuale necessitano di assemblaggio. E' assolutamente vietato assemblare il dispositivo in maniera diversa da quanto di seguito descritto e modificare componenti. E' vietato utilizzare combinazioni diverse da quelle previste ed autorizzate dal fabbricante. I dispositivi di ancoraggio, prodotti da Bin Sistemi srl una volta installati, possono essere soggetti alla captazione di scariche atmosferiche. Sarà quindi cura e onere del proprietario o responsabile dell'impianto anticaduta verificare, in base alle normative vigenti in materia, se l'edificio risulta soggetto o meno al rischio fulminazione e farsi eventualmente carico e onere di proteggere l'edificio con idonee misure ed impianti opportunamente progettati secondo le norme vigenti. L'installazione dei dispositivi di ancoraggio dovrà essere realizzata lontano da cavi ad alta tensione, impianti elettrici e non avere collegamenti né con questi né con antenne od altri sistemi che possono entrare in tensione e fungere da conduttore, in quanto i dispositivi Universal Safe possono accidentalmente entrare in tensione. E' bene effettuare a tal proposito una attenta valutazione del rischio.

In caso di installazione su falde inclinate è necessario installare anche un sistema fermaneve in prossimità del dispositivo di ancoraggio per ridurre il carico della neve agente sullo stesso.

1.4 Termini e definizioni – Riferimenti normativi

Mono Flex Safe è un **dispositivo di ancoraggio di tipo A** secondo la norma UNI 11578:2015 (punto 3.5.2) e EN 795:2012 (punto 3.2.3).

In funzione del tipo di installazione **Mono Flex Safe** può essere considerato un dispositivo di ancoraggio *installato non permanentemente* nelle opere da costruzione oppure un dispositivo di ancoraggio *installato permanentemente* nelle opere da costruzione.

NB: Il tipo di applicazione è deciso dal progettista sulla base di una attenta valutazione del rischio e delle necessità.

1.4.1 Termini e definizioni

Si riportano i termini e le definizioni tratte dalle norme di riferimento nel caso di installazione non permanente o permanente:

1) Mono Flex Safe installato non permanentemente nelle opere da costruzione

Quando il dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe** è installato *non permanentemente* nelle opere da costruzione ossia segue il lavoratore, (Circolare n.3 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13/02/2015) è caratterizzato dall'essere amovibile e trasportabile (considerato DPI – Dispositivi di Protezione Individuale). Il dispositivo è portato e messo in loco dal lavoratore ed è rimosso al termine del lavoro dallo stesso.

La norma tecnica di riferimento per valutare le prestazioni e i metodi di prova da applicare è la EN 795:2012

Mono Flex Safe è un dispositivo di ancoraggio puntuale di tipo A.

Si riportano i termini e le definizioni da applicare nel caso di installazione *non permanente*:

Dispositivo di ancoraggio (punto 3.2 EN 795:2012)

Gruppo di elementi che incorpora uno o più punti di ancoraggio o punti di ancoraggio mobili che possono includere un elemento di fissaggio, che è destinato all'uso come parte di un sistema individuale per la protezione contro le cadute, che è destinato ad essere removibile dalla struttura e ad essere parte del sistema di ancoraggio.

Dispositivo di ancoraggio di tipo A (punto 3.2.1 EN 795:2012)

Dispositivo di ancoraggio con uno o più punti di ancoraggio stazionari, durante l'utilizzo, e con la necessità di ancoraggio(i) strutturale(i) o elemento(i) di fissaggio per fissarlo alla struttura.

Nota 1: I punti di ancoraggio possono ruotare o girare quando in uso, se sono stati progettati per farlo.

Ancoraggio strutturale (punto 3.3 EN 795:2012)

Elemento o elementi progettati per l'uso congiuntamente a un sistema individuale per la protezione contro le cadute e per essere permanentemente incorporati in una struttura.

Nota 1 L' ancoraggio strutturale non fa parte del dispositivo di ancoraggio.

Nota 2 Un esempio di ancoraggio strutturale si ha quando un elemento è saldato o incollato con resina sulla struttura.

Elemento di fissaggio (punto 3.4 EN 795:2012)

Elemento o elementi usato(i) per collegare/fissare il dispositivo di ancoraggio alla struttura e che è (sono) removibile(i) dalla struttura.

Punto di ancoraggio (punto 3.6 EN 795:2012)

Punto su un sistema di ancoraggio al quale è previsto il fissaggio del dispositivo individuale di protezione contro le cadute.

2) Mono Flex Safe installato permanentemente nelle opere da costruzione

Quando il dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe** è *installato permanentemente* nelle opere da costruzione. (Circolare n.3 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13/02/2015) è caratterizzato dall'essere fisso e non trasportabile (considerato prodotto da costruzione). La norma tecnica di riferimento per valutare le prestazioni e i metodi di prova da applicare è la UNI 11578:2015. **Mono Flex Safe** è un dispositivo di ancoraggio di tipo A.

Si riportano i termini e le definizioni da applicare nel caso di *installazione permanente*:

Ancoraggio (punto 3.1 UNI 11578:2015)

Insieme comprendente la struttura di supporto (materiale base), l'ancorante e l'elemento da fissare cui può essere collegato il sistema di protezione individuale dalle cadute.

Nota: L'elemento da fissare può essere un dispositivo di ancoraggio progettato per il collegamento esclusivo di un sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto, come quelli descritti nella presente norma, oppure un dispositivo che incorpori tale funzione, come i ganci di sicurezza da tetto descritti nella UNI EN 517, o dispositivi simili.

Ancoraggio puntuale (punto 3.1.2 UNI 11578:2015)

Ancoraggio in cui il collegamento con il sistema di protezione individuale contro le cadute è realizzato su un punto non scorrevole.

Ancorante (punto 3.4 UNI 11578:2015)

Elemento che consente la connessione tra l'elemento da fissare e la struttura di supporto (materiale base).

Nota: Ancorante ed elemento di fissaggio sono sinonimi.

Dispositivo di ancoraggio (punto 3.5 UNI 11578:2015)

Gruppo di elementi che incorpora uno o più punti di ancoraggio o punti di ancoraggio mobili, che può includere un ancorante; che è progettato per l'uso come parte di un sistema anticaduta; che è progettato per essere incorporato o applicato permanentemente al/nel/sul materiale base.

Dispositivo di ancoraggio di tipo A (punto 3.5.1 UNI 11578:2015)

Dispositivo di ancoraggio in un ancoraggio puntuale con uno o più punti di ancoraggio non scorrevoli.

Nota: I punti di ancoraggio possono ruotare o essere snodati, o essere incorporati a scomparsa nella struttura ed essere estratti all'occorrenza, laddove il progetto lo preveda.

Elemento da fissare (punto 3.8 UNI 11578:2015)

Componente del sistema di ancoraggio progettato per essere fissato alla struttura di supporto (materiale base).

Materiale base (struttura di supporto) (punto 3.12 UNI 11578:2015)

Materiale strutturale sul quale o all'interno del quale sono applicati l'ancorante e l'elemento da fissare in modo da costruire un ancoraggio.

Nota: Il materiale base può essere la struttura di un'opera edile oppure qualsiasi altro elemento strutturale idoneo ad ospitare un sistema di ancoraggio per la protezione dell'utilizzatore contro le cadute. In tal senso può essere un materiale base il tetto di un vagone ferroviario, la struttura di parete di un macchinario, la sommità di un carro cisterna, una parete di roccia, un traliccio, la fiancata di un'imbarcazione, ecc.

Punto di Ancoraggio (punto 3.13 UNI 11578:2015)

Punto previsto su un dispositivo di ancoraggio, progettato per il collegamento del sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto.

Sistema di ancoraggio (punto 3.15 UNI 11578:2015)

Configurazione di ancoraggi a cui può essere collegato il sistema di protezione individuale dalle cadute.

Nota: Sistemi di ancoraggio che siano progettati per essere rimossi dalla struttura non sono contemplati da questa norma.

Spostamento del punto di ancoraggio (punto 3.16 UNI 11578:2015)

Spostamento del punto di ancoraggio in un ancoraggio puntuale rispetto alla sua posizione di partenza.

1.4.2 Riferimenti normativi

EN 795:2012

Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio.

La norma specifica i requisiti per le prestazioni e i metodi di prova associati per i dispositivi di ancoraggio mono-utente che sono intesi per essere rimossi dalla struttura. Questi dispositivi di ancoraggio incorporano punti di ancoraggio stazionari o mobili progettati per il collegamento di componenti di un sistema di protezione personale contro le cadute in conformità con la UNI EN 363.

La norma specifica anche i requisiti per la marcatura e per le istruzioni per l'uso e una guida per l'installazione.

UNI 11578:2015

Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente – Requisiti e metodi di prova.

La norma specifica i requisiti e i metodi di prova per dispositivi di ancoraggio, che comprendono punti di ancoraggio fissi o mobili, destinati all'installazione permanente su o nella struttura, progettati per:

- Ospitare uno o più utenti contemporaneamente;
- L'aggancio di componenti di un sistema anticaduta conformi alla UNI EN 363, anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta.

La norma fornisce inoltre i requisiti per la marcatura e le istruzioni per l'uso, e una guida per l'installazione.

E' basilare considerare che, nonostante siano specificati i requisiti e i metodi di prova per dispositivi di ancoraggio installati in strutture da simulare specificatamente, la conformità ai requisiti di questa norma non sostituisce in alcun modo la verifica relativa al sistema di ancoraggio installato su o nella struttura specifica di installazione.

UNI EN 365

Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio.

La norma che specifica i requisiti minimi generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio di dispositivi di protezione individuale, che includono dispositivi di trattenuta per il corpo e altri equipaggiamenti utilizzati congiuntamente a un dispositivo di trattenuta per il corpo, per prevenire cadute, per accessi, uscite e posizionamento sul lavoro, per arrestare le cadute per il salvataggio. La norma è entrata a far parte del corpo normativo nazionale l'1 febbraio 2005.

UNI EN 363

Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Sistemi individuali per la protezione contro le cadute

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 363 (edizione febbraio 2008).

La norma è entrata a far parte delle norme nazionali nell'agosto del 2008 e specifica le caratteristiche generali e l'assemblaggio di sistemi individuali per la protezione contro le cadute. Essa fornisce esempi di tipi specifici di sistemi individuali per la protezione contro le cadute e descrive come i componenti possano essere assemblati in sistemi.

2 CONFORMITA', CERTIFICAZIONI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il dispositivo di ancoraggio lineare **Mono Flex Safe** prodotto da Bin Sistemi s.r.l. è un dispositivo di ancoraggio di **tipo A** secondo quanto indicato nelle norme tecniche: UNI 11578:2015 (punto 3.5.1) e EN 795:2012 (punto 3.2.1).

In particolare il dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe** è un dispositivo di ancoraggio puntuale creato per essere installato su qualsiasi tipologia di opera (coperture a falde, coperture piane, pareti....) con strutture portanti in legno, acciaio, calcestruzzo armato e laterocemento. Il dispositivo può essere installato anche su apposite carpenterie calcolate.

Il dispositivo di ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe** prodotto da Bin Sistemi srl riportato in questo manuale è stato testato in rispondenza alle disposizioni delle norme UNI 11578:2015 e EN 795:2012, relativamente al **tipo A**, dall'ente terzo DOLOMITICERT scarl, organismo accreditato da Accredia (Istituto nazionale di accreditamento).

In funzione del tipo di installazione **Mono Flex Safe** può essere considerato un dispositivo di ancoraggio *installato non permanentemente* (tipo A EN 795:2012) oppure un dispositivo di ancoraggio *installato permanentemente* (tipo A UNI 11578:2015).

1) Mono Flex Safe installato non permanentemente (dichiar. di conformità allegato A)

Il dispositivo individuale per la protezione contro le cadute, **Mono Flex Safe**, (dispositivo di ancoraggio di tipo A mono-utente EN 795:2012) è stato sottoposto alle prove previste della EN 795:2012 (clausola 4.1, 4.2, 4.4, 4.5, 6, 7) da DOLOMITICERT scarl, il quale ha rilasciato il certificato di conformità n°150937 e il rapporto di prova n°150925, con esito conforme per il tipo A, consultabili a richiesta.

2) Mono Flex Safe installato permanentemente (dichiarazione di conformità allegato B)

Il dispositivo di ancoraggio destinato all'installazione permanente, **Mono Flex Safe**, (dispositivo di ancoraggio di tipo A per uno utente UNI 11578:2015) è stato sottoposto alle prove previste dalla UNI 11578:2015 (clausola 4.1, 4.2, 4.4, 6, 7) da DOLOMITICERT scarl, il quale ha rilasciato il certificato di conformità n°150937 e il rapporto di prova n°150931, con esito conforme per il tipo A, consultabili a richiesta.

3 GARANZIA



Il costruttore garantisce l'attrezzatura contro difetti di fabbricazione o vizi di materiali difettosi per il periodo di legge.

Il costruttore non risponde di eventuali danni diretti o indiretti causati a persone o cose dovute a:

- Manomissione dell'attrezzatura.
- Utilizzo non corretto.
- Utilizzo senza rispetto dei limiti riportati nel seguente manuale.
- Mancata, parziale o non corretta manutenzione.
- Danni arrecati all'attrezzatura in fase di trasporto, installazione o utilizzo.
- Sostituzione di parti del dispositivo con altre non originali.

Al ricevimento dell'attrezzatura, il destinatario deve verificare che la stessa non presenti difetti, danni o incompletezza della fornitura, in tal caso, deve segnalarlo tempestivamente al costruttore mediante comunicazione scritta e controfirmata dal vettore.

4 AVVERTENZE

E' necessario venga realizzato uno studio preliminare, da parte di un tecnico competente e qualificato che, in funzione delle tipologie dei luoghi di lavoro in quota, progetti il sistema di ancoraggio più idoneo per operare in sicurezza, indicando il tipo di ancoraggio, la sua posizione ed il modo di fissaggio più consono alle caratteristiche della struttura di supporto. Nel caso di ristrutturazioni, il progettista dovrà tenere conto dell'integrità, della portata e di ogni altra caratteristica della struttura esistente atta a rendere idoneo il fissaggio contemplato in questo manuale, anche prelevando e facendo analizzare a strutture qualificate delle campionature qualora si rendesse necessario.

Lo studio va effettuato tenendo conto, inoltre, dello spazio libero richiesto al di sotto dell'utilizzatore in corrispondenza della postazione di lavoro prima di ogni occasione di utilizzo, in modo tale che, in caso di caduta, non vi sia collisione con il pavimento o altro ostacolo nel percorso di caduta.





E' importante che si indichi espressamente se il dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe** venga installato in modo non permanente o permanente alla struttura di supporto (materiale base).

5 CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO

5.1 Mono Flex Safe

Mono Flex Safe è un dispositivo di ancoraggio puntuale, EN 795:2012 e UNI 11578:2015, tipo A con test superati per l'utilizzo contemporaneo da parte di 1 (uno) operatore.

Mono Flex Safe <i>dispositivo di ancoraggio tipo A</i> <i>UNI EN 795:2012 UNI 11578:2015</i>  					
Materiali	Peso [g]	Carico di picco al punto di ancoraggio [kN]	Valore massimo della deform. [mm] a 0,7 [kN]	Deflessione del dispositivo di ancoraggio [mm]	Spostamento del punto di ancoraggio [mm]
Acciaio Inox AISI 316	207 g	9	< 10	12	7

Foro \varnothing 13 mm per fissaggio al supporto o alla carpenteria calcolata

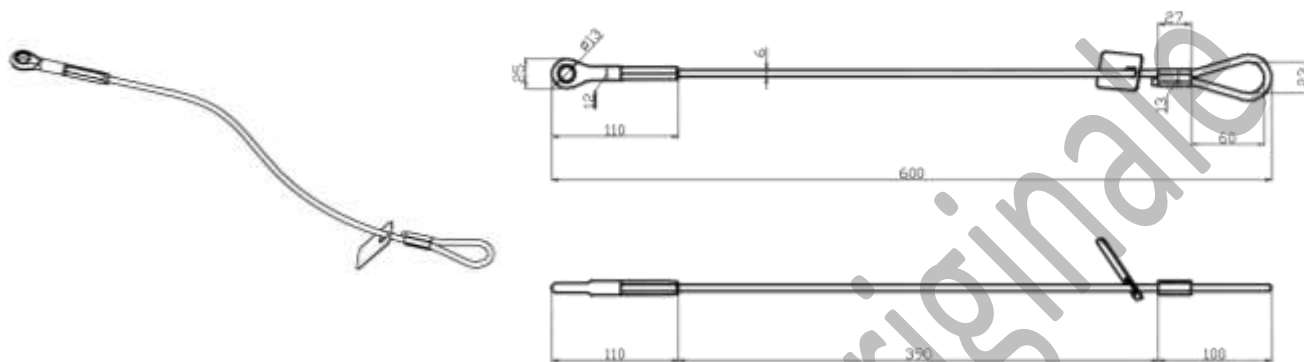
Cordino in acciaio inox AISI 316 \varnothing 6 mm

Placchetta riportante la marcatura

Asola per collegamento dispositivo di protezione individuale (DPI)

Il dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe**, tipo A, è composto da un cordino in acciaio inox AISI 316, chiuso ad asola (24 x 60 mm) sull'estremità dove verrà collegato il sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto e ad occhiello con foro diametro 13 mm nel punto in cui andrà poi fissato al supporto o alla carpenteria calcolata. Nel cordino è inserita una placchetta in acciaio inox AISI 316 (50 x30 mm) su cui viene riportata la marcatura.

- Materiale: acciaio inox AISI 316 o acciaio inox AISI 316 brunito
- Diametro cordino: 6 mm
- Fori: n°1 asola 24 x 60 mm per ancoraggio DPI
- Fori: n°1 \varnothing 13 mm per fissaggio al supporto o alla carpenteria calcolata
- Peso \approx 207 g



Ancoraggio puntuale
Mono Flex Safe

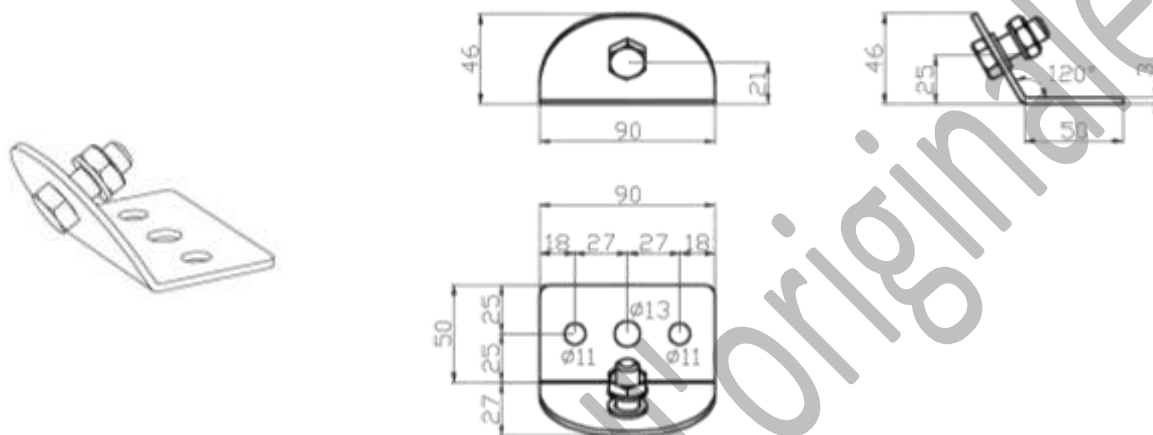
5.2 Accessori

5.2.1 Rondelle di fissaggio

<p>RONDELLA PIANA A FASCIA LARGA DIN 1052 PER VITE M12</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale: acciaio inox AISI 304 • Diametro esterno d_2: 58 mm • Diametro interno d_1: 14 mm • Spessore h: 6 mm • Peso \approx 121 g 	<p>RONDELLA PIANA DIN 125A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale: acciaio inox AISI 304 • Diametro esterno d_2: 24 mm • Diametro interno d_1: 13 mm • Spessore h: 2,5 mm • Peso \approx 6 g
Rondelle di fissaggio	

5.2.2 Carpenteria calcolata Mono Flex

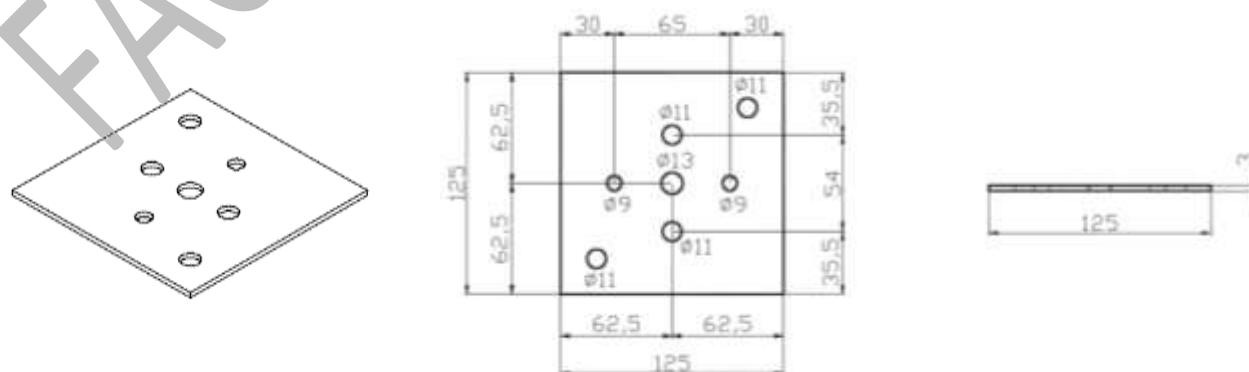
- Materiale: acciaio inox
- Fori: n°1 \varnothing 13 mm per ancoraggio Mono Flex Safe con bullone \varnothing 12 mm
- Fori: n°1 \varnothing 13 mm per fissaggio al supporto
n°2 \varnothing 11 mm per fissaggio al supporto
- Peso \approx 235 g



Carpenteria calcolata Mono Flex

5.2.3 Carpenteria calcolata piastra Mono Flex

- Materiale: acciaio verniciato
- Fori: n°1 \varnothing 13 mm per ancoraggio Mono Flex Safe
- Fori: n°1 \varnothing 13 mm per fissaggio al supporto o alla carpenteria calcolata
n°4 \varnothing 11 mm per fissaggio al supporto o alla carpenteria calcolata
n°2 \varnothing 9 mm per fissaggio al supporto o alla carpenteria calcolata
- Peso \approx 345 g



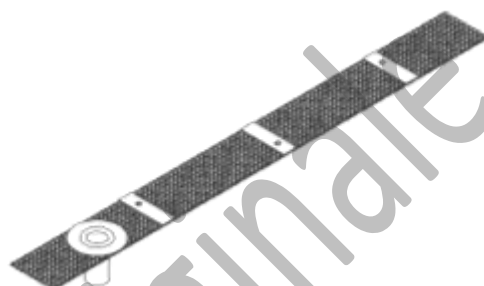
Carpenteria calcolata piastra Mono Flex

5.2.4 Carpenteria calcolata lama di prolungamento 200 – 600 più rinforzo

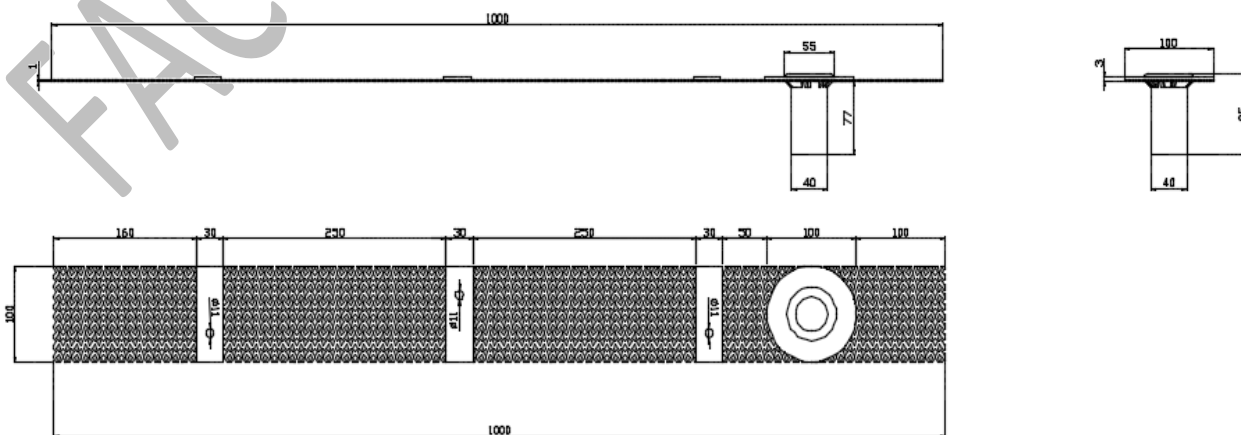
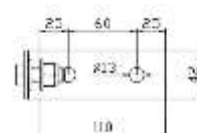
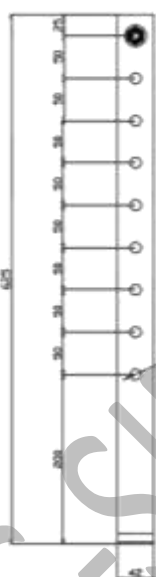
- Materiale: acciaio inox e lamiera stirata
- Lunghezza lama di prolungamento: da 200 mm a 600 mm
- Fori: n° 9 \varnothing 13 mm per ancoraggio Mono Flex Safe
n° 2 \varnothing 13 mm per fissaggio al supporto



Lama di prolungamento 200 - 600



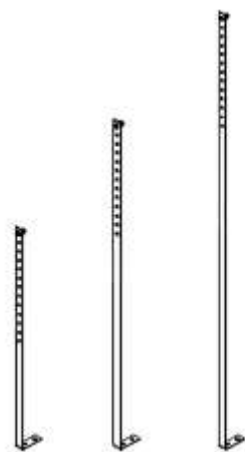
Rinforzo



Carpenteria calcolata lama di prolungamento 200 – 600 più rinforzo

5.2.5 Carpenteria calcolata lama di prolungamento 600 – 2400 più rinforzo

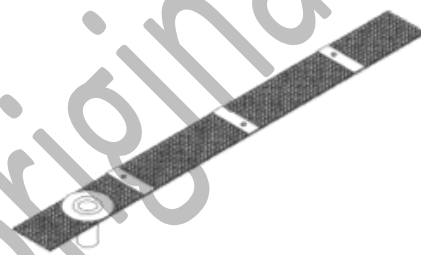
- Materiale: acciaio inox e lamiera stirata
- Lunghezza lama di prolungamento: da 600 mm a 2400 mm
- Fori: n° 13 \varnothing 13 mm per ancoraggio Mono Flex Safe
n° 2 \varnothing 13 mm per ancoraggio lama alla piastra Omega Safe Int
n° 6 \varnothing 11 mm per fissaggio al supporto
n° 4 \varnothing 13 mm per fissaggio al supporto



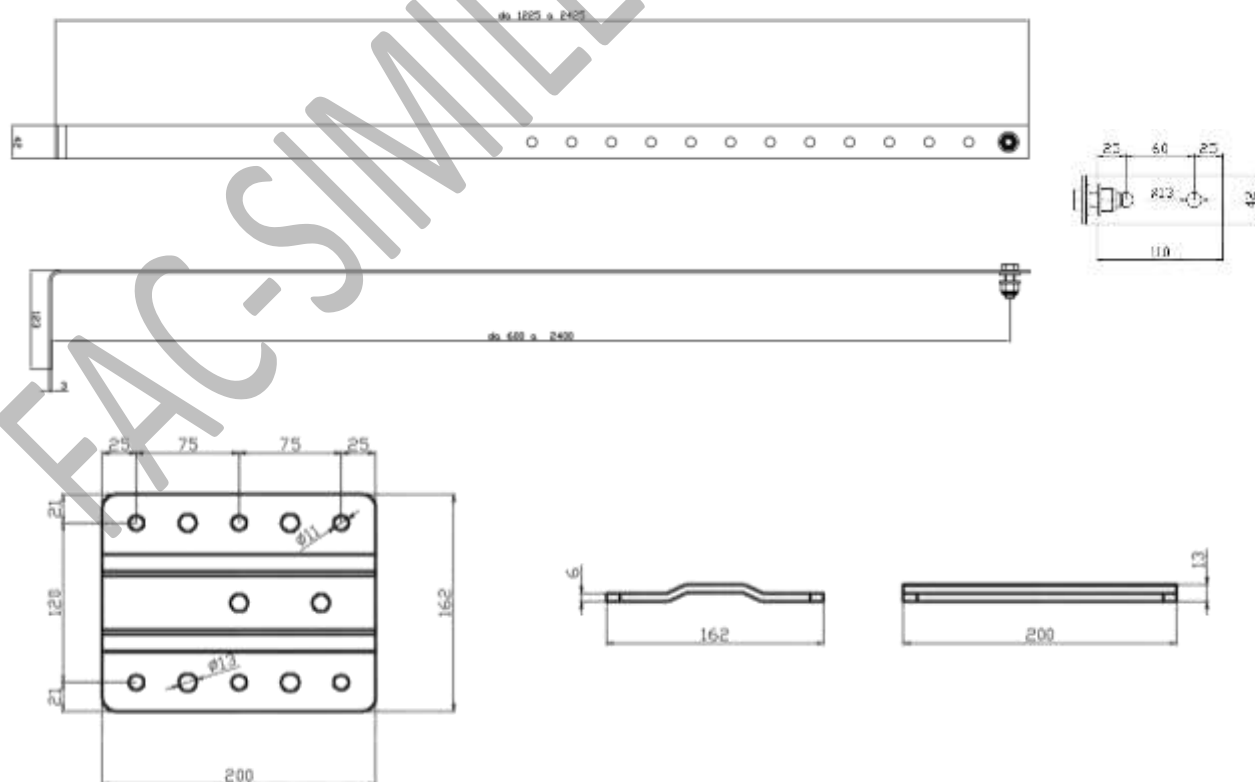
Lama di prolungamento
600 – 1200; 1200 – 1800;
1800 – 2400.



Piastra Omega Safe Int



Rinforzo



Carpenteria calcolata lama di prolungamento 600 – 2400 più Omega Safe Int e rinforzo

6 DATI PER LA VERIFICA DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO E DEL FISSAGGIO

Il fissaggio di **Mono Flex Safe** alla struttura di supporto (materiale base) deve essere verificato da tecnico abilitato (progettista strutturale).

Il tecnico abilitato dovrà verificare l'idoneità strutturale alle forze di carico trasmesse dal sistema di ancoraggio alla struttura di supporto. Constatato questo dovrà verificare gli elementi di fissaggio (ancoranti) che consentono la connessione tra l'elemento da fissare e la struttura di supporto.

NB: Gli elementi di fissaggio (ancoranti) devono essere certificati secondo le rispettive norme di riferimento.

L'ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe** può sempre essere installato su carpenterie calcolate in grado di sopportare gli sforzi trasmessi dal dispositivo di ancoraggio. Dette carpenterie andranno poi ancorate alla struttura di supporto con opportuni fissaggi.



La verifica dell'idoneità della struttura di supporto ed il tipo di fissaggio sono argomento di valutazioni da parte del progettista strutturale incaricato.

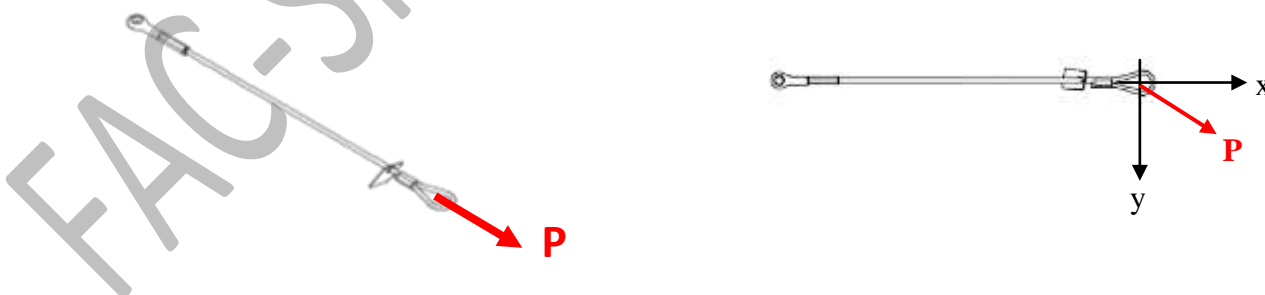
6.1 Carico al punto di ancoraggio

La norma EN 363:2008 "Sistemi individuali per la protezione contro le cadute" al paragrafo 4.2.4 relativo al sistema di arresto caduta dice:

"Un sistema di arresto caduta deve comprendere elementi o funzioni di assorbimento dell'energia per garantire che le forze d'urto sul corpo dell'utilizzatore durante l'arresto di una caduta libera siano limitate a un massimo di **6 kN**".

Le norme EN 795:2012 (par. 5.2.1.4) e UNI 11578:2015 (par. 5.2.1.2.3), relativamente ai metodi di prova per un utilizzatore (massa di prova 100 kg), considerano per le prove di resistenza dinamica e integrità un carico di arresto caduta pari a **9 kN**.

Per la prova di resistenza statica (per un utilizzatore) la EN 795:2012 (par. 5.3.4) e la UNI 11578:2015 (par. 5.3.4) impongono l'applicazione di un carico statico di **12 kN**.



Si considera quindi un carico applicato al punto di ancoraggio **P** pari a:

Carico massimo di arresto caduta [kN]	Coefficiente di sicurezza γ_q	Carico applicato al punto di ancoraggio P [kN]
6	1,5	9

P = 9 kN = forza di carico allo stato limite ultimo comprensiva del coefficiente di sicurezza pari a 1,5.

7 MARCATURA

Il punto 6 della UNI EN 795:2012 prescrive che la marcatura del dispositivo di ancoraggio deve essere conforme alla EN 365 e, inoltre, deve comprendere il fatto che il dispositivo di ancoraggio deve essere usato da un unico utente.

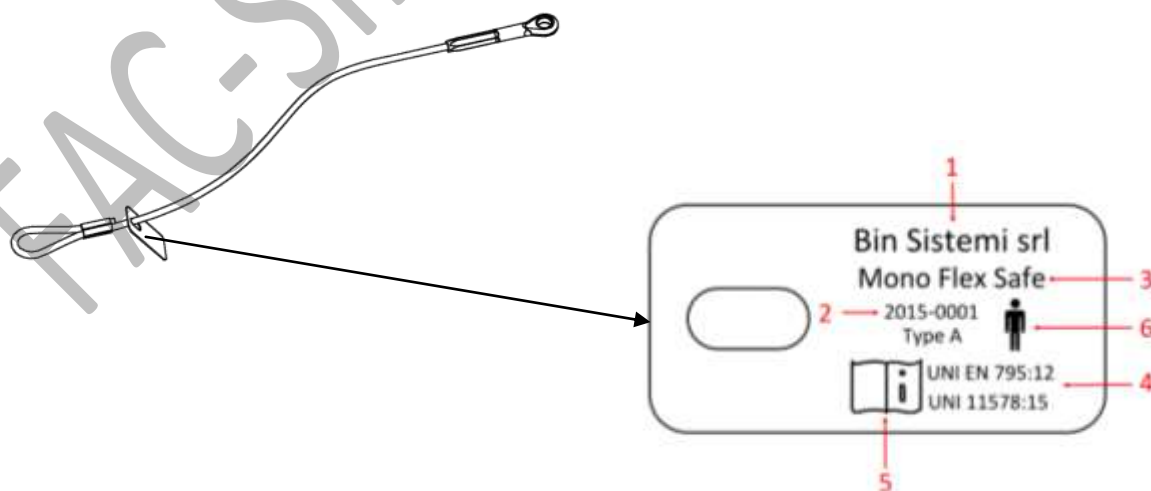
Il punto 6 della UNI 11578:2015 prescrive che la marcatura dei dispositivi di ancoraggio deve essere conforme alla UNI EN 365 e, in aggiunta, deve riportare il numero massimo permesso di utilizzatori collegati contemporaneamente.

In aggiunta ai requisiti di cui sopra, l'accesso alla copertura deve essere dotato di una targa che riporti almeno i seguenti contenuti:

- Un'avvertenza di consultare i contenuti del fascicolo del sistema di ancoraggio;
- La data della successiva ispezione oppure la data dell'ultima ispezione insieme con la periodicità prevista per le ispezioni;
- Un'avvertenza di non utilizzare il sistema di ancoraggio se l'ispezione non è stata effettuata.

Il dispositivo di ancoraggio tipo A, **Mono Flex Safe** è identificato mediante marcatura laser fatta sulla placchetta (30 x 50 mm) inserita nel cordino. Secondo la norma EN 365 la marcatura deve riportare i seguenti dati:

- 1) Nome del fabbricante
- 2) Anno di produzione / Lotto di produzione
- 3) Nome del prodotto
- 4) Numero e anno della norma europea o nazionale a cui il dispositivo è conforme
- 5) Pittogramma che indica la necessità per gli utilizzatori di leggere le istruzioni d'uso.
- 6) Pittogramma che indica il numero massimo di utilizzatori consentiti



Oltre alla marcatura presente sull'ancoraggio deve essere prevista una targhetta identificativa contenente i dati principali dell'impianto.

Si raccomanda di ispezionare il dispositivo di ancoraggio tipo A, **Mono Flex Safe** (vedi cap. 12) annotando poi sull' apposito registro e sulla targhetta identificativa posta in prossimità del punto di accesso alla copertura la data della ispezione successiva.

La targhetta, da posizionare in prossimità del luogo d'accesso, su o accanto al dispositivo, contiene avvertenze importanti relative all'uso e all'idoneità del sistema e deve essere compilata in modo leggibile con inchiostro indelebile o mediante punzonatura.

Dispositivi anticaduta installati:						
Norma di rif.	Tipo di rif.	Modello	N°Tot.		N° max	
			Ancor.	Lotto		
1	UNI 11578	A	Mono Flex Safe	1	2015-0001	1
2						
3						
4						

Data di installazione: 18/03/2016 Periodicità ispezione: 2 ANNI Data prossima ispezione: 18/03/2018

ATTENZIONE: NON UTILIZZARE IL SISTEMA DI ANCORAGGIO SE L'ISPEZIONE PERIODICA NON È STATA EFFETTUATA!

DPI da utilizzare:

1	Anticaduta scorrevole su corda 10 m EN 353-2
2	Cordino EN 355 lunghezza massima 2 m
3	

BIN SISTEMI
 BIN SISTEMI srl
 Viale E. Fermi, 9
 Casella 31010 ASOLO (TV)
 Tel. +39.0423.951211
 Fax +39.0423.951212
 E-mail: tecnico@binsistemi.it
 Sito Wb: www.binsistemi.it
 R.I.TV.CF e P.IVA 03553860267

Utilizzare i dispositivi di ancoraggio e i DPI dopo aver letto e compreso i manuali d'uso e il fascicolo tecnico della copertura

Rev.005

Spazio su cui va scritto in modo indelebile la data della ispezione successiva.

La targhetta identificativa va applicata in modo permanente in prossimità del punto di accesso al luogo di lavoro in quota, in prossimità o sul dispositivo di ancoraggio stesso in modo che risulti visibile e facilmente consultabile da qualsiasi operatore. La compilazione della stessa è a cura dell'installatore ed in seguito dell'ispettore/manutentore.



Nei luoghi di lavoro in quota dove sia installato un sistema di ancoraggi composto da diversi dispositivi di ancoraggio (anche di tipo diverso) è possibile usare una unica targhetta identificativa purché si riportino i dati di tutti i dispositivi di ancoraggio presenti.

NOTA: Oltre al normale controllo visivo effettuato prima, durante e dopo ogni utilizzo, questo prodotto deve essere esaminato da una persona competente con frequenza di **1 anno**, se è installato non permanentemente sull'opera da costruzione, oppure ogni **2 anni** per i controlli relativi al sistema di ancoraggio e ogni **4 anni** per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti se è installato permanentemente nell'opera da costruzione.

La registrazione di questo controllo deve essere effettuata sulla scheda di ispezione periodica di **Mono Flex Safe** (allegato E).

È molto importante eseguire regolari ispezioni periodiche perché la sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento.

Si rimanda al capitolo delle ispezioni per i dettagli.

8 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

8.1 Avvertenze

Bin Sistemi s.r.l. consiglia il cliente di richiedere l'installazione di **Mono Flex Safe** da parte di personale abilitato, adeguatamente addestrato e competente, con una squadra composta da almeno 2 installatori. Quest' ultima provvederà all'installazione del dispositivo secondo le indicazioni del presente manuale e nel rispetto della buona norma tecnica.

E' vietato apportare modifiche agli elementi di **Mono Flex Safe**. La manomissione di uno qualsiasi dei componenti originali può compromettere la resistenza strutturale del dispositivo e mettere in pericolo la vita dell'utilizzatore. La manomissione fa decadere la garanzia del costruttore.

8.2 Operazioni preliminari

Al momento della consegna è necessario verificare l'integrità del materiale e la corrispondenza all'ordine effettuato. Il dispositivo deve riportare l'identificazione Bin Sistemi srl e la marcatura come descritto al capitolo 7. Nell'eventualità di materiale mancante o difettoso, non utilizzare il dispositivo e informare tempestivamente il rivenditore o il fabbricante Bin Sistemi s.r.l..

Prima del montaggio si suggerisce di conservare **Mono Flex Safe** in luogo asciutto, in quanto, in ambiente umido, potrebbe deteriorarsi il "Manuale d'installazione, uso e manutenzione" che costituisce parte integrante del dispositivo stesso.

NB: In tutti i luoghi di lavoro in quota dove deve essere installato il dispositivo di ancoraggio, è da considerare sempre l'idoneità della struttura di supporto, degli elementi di fissaggio e di ancoraggio strutturale, prendendo in considerazione il carico massimo che potrebbe essere trasmessi in servizio. Il progettista strutturale deve verificare le condizioni di sicurezza dell'installazione in modo appropriato, per esempio mediante calcolo o prova. Si ricorda che la forza di arresto esercitata sull'operatore non deve superare i 6 kN (UNI EN 363:2003); qualora la possibilità di caduta libera sia contemplata nella progettazione, è d'obbligo l'utilizzo di sistemi di arresto caduta dotati di assorbitore di energia (UNI EN 355:2003). Se invece fosse prescritto il lavoro in trattenuta, l'operatore può svolgere il proprio lavoro per mezzo di un dispositivo di trattenuta (UNI EN 354:2003, UNI EN 353/2:2003, UNI EN 358:2001). **Mono Flex Safe** può essere utilizzato al massimo da 1 (uno) operatore.

La posa di **Mono Flex Safe** va eseguita secondo il progetto redatto dal tecnico abilitato (progettista del sistema di ancoraggio) tenendo conto degli schemi di montaggio illustrati, ponendo particolare attenzione alle prescrizioni presenti nelle pagine successive.

Il mancato rispetto di tali indicazioni può determinare comportamenti anomali del dispositivo, fino alla rottura dello stesso. L'installatore, prima di accedere al luogo di lavoro in quota, DEVE assicurarsi a un punto di ancoraggio avente caratteristiche idonee e rispettare le norme di salute e sicurezza sul lavoro.

8.3 Installazione

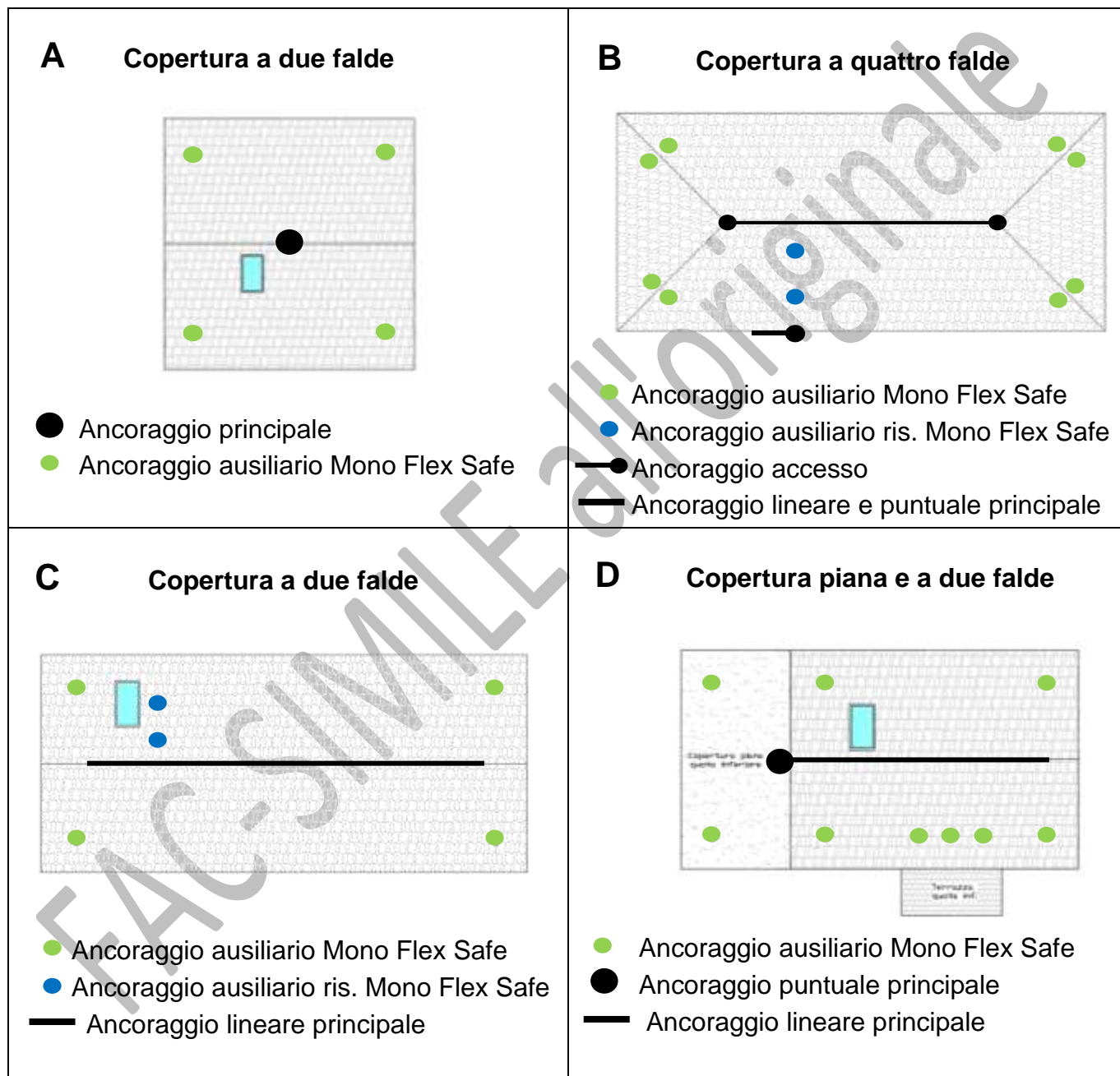
Si riporta nelle pagine a seguire la sequenza di installazione del dispositivo **Mono Flex Safe**.

NOTA: Le innumerevoli condizioni richieste dal mercato non consentono di ipotizzare in questo manuale, tutte le casistiche possibili di montaggio, pertanto verranno considerati solo

alcuni casi più comuni da cui si possono prendere tutti i riferimenti, non vincolanti, necessari per la corretta installazione.

Esempi di messa in sicurezza

Si riportano a titolo di puro esempio alcuni schemi di messa in sicurezza di luoghi di lavoro in quota eseguiti con l'utilizzo del dispositivo di ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe** utilizzato come ancoraggio ausiliario, di risalita e di accesso:



NB: La corretta messa in sicurezza delle aree di lavoro in quota può prevedere, oltre al sistema di ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe**, anche la presenza di sistemi di ancoraggio principali lineari tipo C e D secondo le norme tecniche EN 795:2012 o UNI 11578:2015. Bin Sistemi srl consiglia l'utilizzo dei seguenti modelli: Universal Safe 2P, Universal Safe 3P, Universal Safe su paletto deformabile, Binario Safe Plus o Air Safe Plus.

A) Posa di Mono Flex Safe su struttura portante in legno, CLS o acciaio

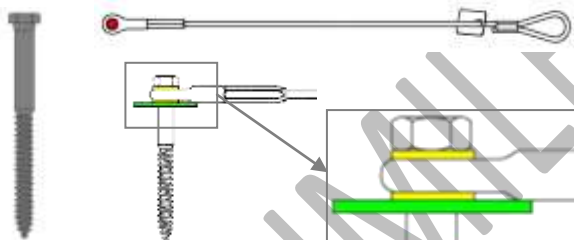
1. Individuare dove andrà posizionato il dispositivo di ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe**. L'esatta posizione è indicata nell'elaborato tecnico, della messa in sicurezza dell'area di lavoro in quota (disegno esecutivo), redatto dal progettista del sistema di ancoraggio.



2. Fissare il dispositivo alla struttura di supporto (legno, CLS o acciaio) secondo le indicazioni del progettista strutturale.

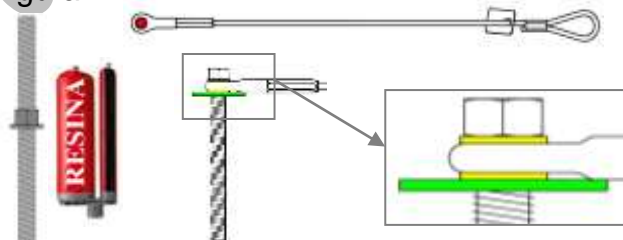
A titolo di esempio, nelle figure sotto riportate, si evidenziano alcune possibili tipologie di fissaggio del dispositivo al materiale base. La qualità e la tipologia dei fissaggi indicati sono solamente indicativi e non vincolanti, soggetti a valutazione del progettista strutturale.

A) Nel caso di struttura di supporto in legno, massiccio C24 o lamellare GL28h, si consiglia di utilizzare 1 vite per legno (tirafondo) Ø12 mm da posizionare nel foro ø 13 mm del dispositivo. Utilizzare le rondelle di fissaggio DIN 1052 e DIN 125A come mostrato in figura.



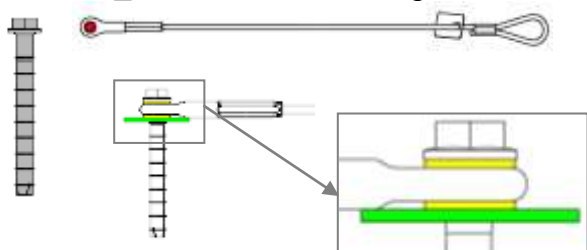
- Sede vite da legno (tirafondo) Ø12 mm
- Rondella DIN 1052 — Rondella DIN 125A

B) Nel caso di struttura di supporto in CLS C25/30, spessore minimo 10 cm, si consiglia di utilizzare 1 barra filettata Ø12 mm + resina da posizionare nel foro ø 13 mm del dispositivo. Utilizzare le rondelle di fissaggio DIN 1052 e DIN 125A come mostrato in figura.



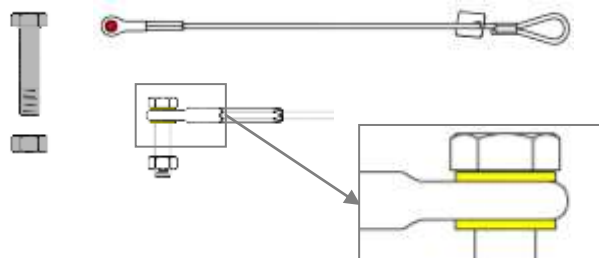
- Sede barra filettata Ø 12 mm
- Rondella DIN 1052 — Rondella DIN125A

C) Nel caso di struttura di supporto in CLS C25/30, spessore minimo 12 cm, si consiglia di utilizzare 1 vite autofilettante Ø10 mm da posizionare nel foro ø 13 mm del dispositivo. Utilizzare le rondelle di fissaggio DIN 1052 e DIN 125A come mostrato in figura.



- Sede per vite autofilettante Ø10 mm
- Rondella DIN 1052 — Rondella DIN 125A

D) Nel caso di struttura di supporto in acciaio si consiglia di utilizzare 1 bullone Ø12 mm posizionare nel foro ø 13 mm del dispositivo. Utilizzare le rondelle di fissaggio DIN 125A come mostrato in figura. .



- Sede per bullone Ø12 mm
- Rondella DIN 125A

BIN SISTEMI srl

Miale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV

tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212

www.binsistemi.it

Pec: binsistemi@legalmail.it

Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.

R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267

VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557

N° CERTIFICATO _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Mono Flex Safe**Tipo A****EN 795:2012**

BIN
SISTEMI

BIN SISTEMI srl

Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV
tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212

www.binsistemi.it

Pec: binsistemi@legalmail.it

Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.

R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267

VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557

N° CERTIFICATO _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Mono Flex Safe

Tipo A

UNI 11578:2015

La società **BIN SISTEMI s.r.l.** con sede a Asolo (TV), 31011 Viale Enrico Fermi, 9, R.I.TV –
C.F.-P.IVA 03553860267,

dichiara

che il seguente dispositivo di ancoraggio destinato all'installazione permanente, denominato **Mono Flex Safe** è un **dispositivo di ancoraggio di tipo A** secondo la norma **UNI 11578:2015**.

Mono Flex Safe ha superato i test previsti dalla UNI 11578:2015 per il tipo A e risulta pertanto conforme per la classe dichiarata.

I risultati dei test, eseguiti presso l'ente terzo di certificazione DolomitiCert scari, sono riportati nel rapporto di prova n.° 150931 consultabile a richiesta.

Asolo, 05/04/2016

BIN
SISTEMI
BIN SISTEMI S.R.L.
Claudio Bin
Presidente C.d.A.



La società **BIN SISTEMI s.r.l.** con sede a Asolo (TV), 31011 Viale Enrico Fermi, 9, R.I.TV –
C.F.-P.IVA 03553860267,

dichiara

che il seguente dispositivo di protezione individuale contro le cadute, denominato **Mono Flex Safe** è un **dispositivo di ancoraggio di tipo A** secondo la norma **UNI EN 795:2012**.

Mono Flex Safe ha superato i test previsti dalla UNI EN 795:2012 per il tipo A e risulta pertanto conforme per la classe dichiarata.

I risultati dei test, eseguiti presso l'ente terzo di certificazione DolomitiCert scarl, sono riportati nel rapporto di prova n. ° 150925 consultabile a richiesta.

Asolo, 05/04/2016


BIN SISTEMI S.R.L.
Claudio Bin
Presidente C.d.A.



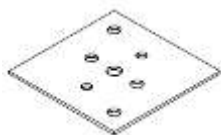

B) Posa di Mono Flex Safe su carpenteria calcolata

1 Predisporre nei punti indicati sul progetto, redatto dal progettista del sistema di ancoraggio, apposite carpenterie calcolate. Su queste carpenterie andrà poi fissato l'ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe**.

Esempi di carpenterie calcolate fornite:



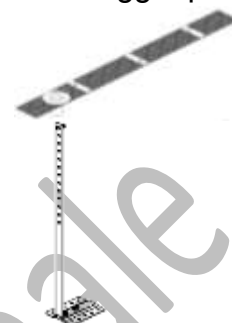
CC Mono Flex



CC piastra Mono Flex



CC lama di prolungamento
200-600 + rinforzo

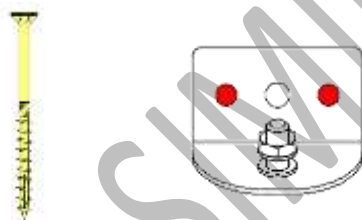


CC lama di prolungamento
600-2400 + Omega Safe Int

2 Fissare le carpenterie calcolate alla struttura di supporto (legno, CLS o acciaio) secondo le indicazioni del progettista strutturale.

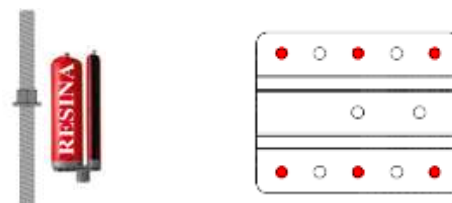
A titolo di esempio, nelle figure sotto riportate, si evidenziano alcune possibili tipologie di fissaggio della carpenteria al materiale base. La qualità e la tipologia dei fissaggi indicati sono solamente indicativi e non vincolanti, soggetti a valutazione del progettista strutturale.

A) Nel caso di struttura di supporto in legno, massiccio C24 o lamellare GL28h, si consiglia di utilizzare 2 viti per legno Ø10 mm da posizionare nei fori Ø 11 mm della CC Mono Flex.



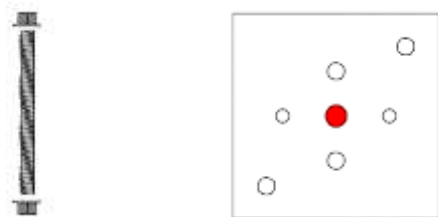
● Sedi 2 viti da legno Ø10 mm

B) Nel caso di struttura di supporto in CLS C25/30 posizionata ad una quota inferiore rispetto al punto di installazione, spessore minimo 10 cm, si consiglia di utilizzare la CC lama ancorata con 6 barre filettate Ø 10 mm + resina da posizionare nei fori Ø 11 mm



● Sedi 6 barre filettate Ø 10 mm

C) Nel caso di struttura di supporto in CLS C25/30, spessore minimo 5 cm, si consiglia di utilizzare la CC piastra Mono Flex ancorata con una barra filettata Ø 12 mm + resina da posizionare nel foro centrale Ø 13 mm della CC piastra Mono Flex.



● Sede barra filettata Ø12 mm

D) Nel caso di struttura di supporto in CLS C25/30 posizionata ad una quota inferiore rispetto al punto di installazione, spessore minimo 10 cm, si consiglia di utilizzare la CC lama 200-600 ancorata con 2 barre filettate Ø 12 mm + resina da posizionare nei fori Ø 13 mm della lama.



● Sedi 2 barre filettate Ø12 mm

NB1: Bin Sistemi srl fornisce alcuni modelli di carpenteria calcolata e testata secondo disciplinare tecnico redatto dal proprio ufficio tecnico.

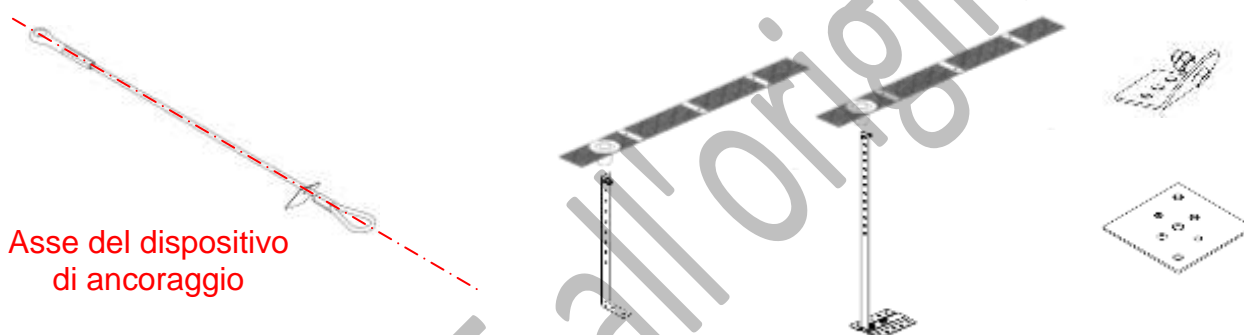
NB2: Le caratteristiche della struttura di supporto su cui si effettua l'installazione della carpenteria per Mono Flex Safe e l'ancorante (elemento di fissaggio) con cui si esegue la connessione tra la carpenteria e la struttura, devono essere verificati dal progettista strutturale (tecnico abilitato).

2. Fissare **Mono Flex Safe** alla carpenteria calcolata.

Il dispositivo di ancoraggio Mono Flex Safe viene fissato alla carpenteria calcolata.

Ancoraggio puntuale
Mono Flex Safe

Esempi di carpenteria calcolata per
ancoraggio Mono Flex Safe



Asse del dispositivo
di ancoraggio

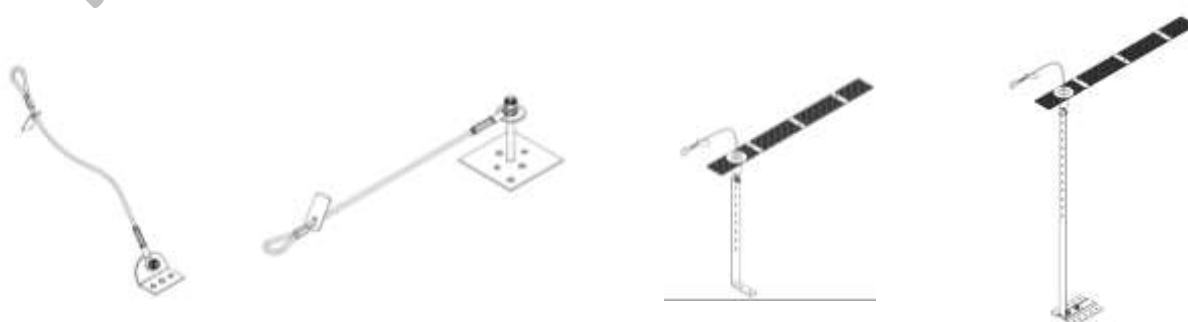
Il fissaggio viene realizzato a mezzo di un bullone composto da una vite M12 + dado + rondelle in acciaio classe di resistenza minima 8.8. Se si utilizza la CC piastra Mono Flex il fissaggio avviene per mezzo di una barra filettata M12. La vite o la barra filettata, va inserita nel foro \varnothing 13 mm del dispositivo di ancoraggio Mono Flex Safe.



Posizione della vite M12
o della barra filettata M12

NB: Si consiglia di serrare il dado in modo tale da consentire la rotazione dell'elemento. Non superare mai la coppia di serraggio fornita dal produttore del bullone (circa 80 Nm).

Esempi di carpenteria calcolata con installata l'ancoraggio puntuale **Mono Flex Safe**:



8.3.1 Raccomandazioni per l'installazione

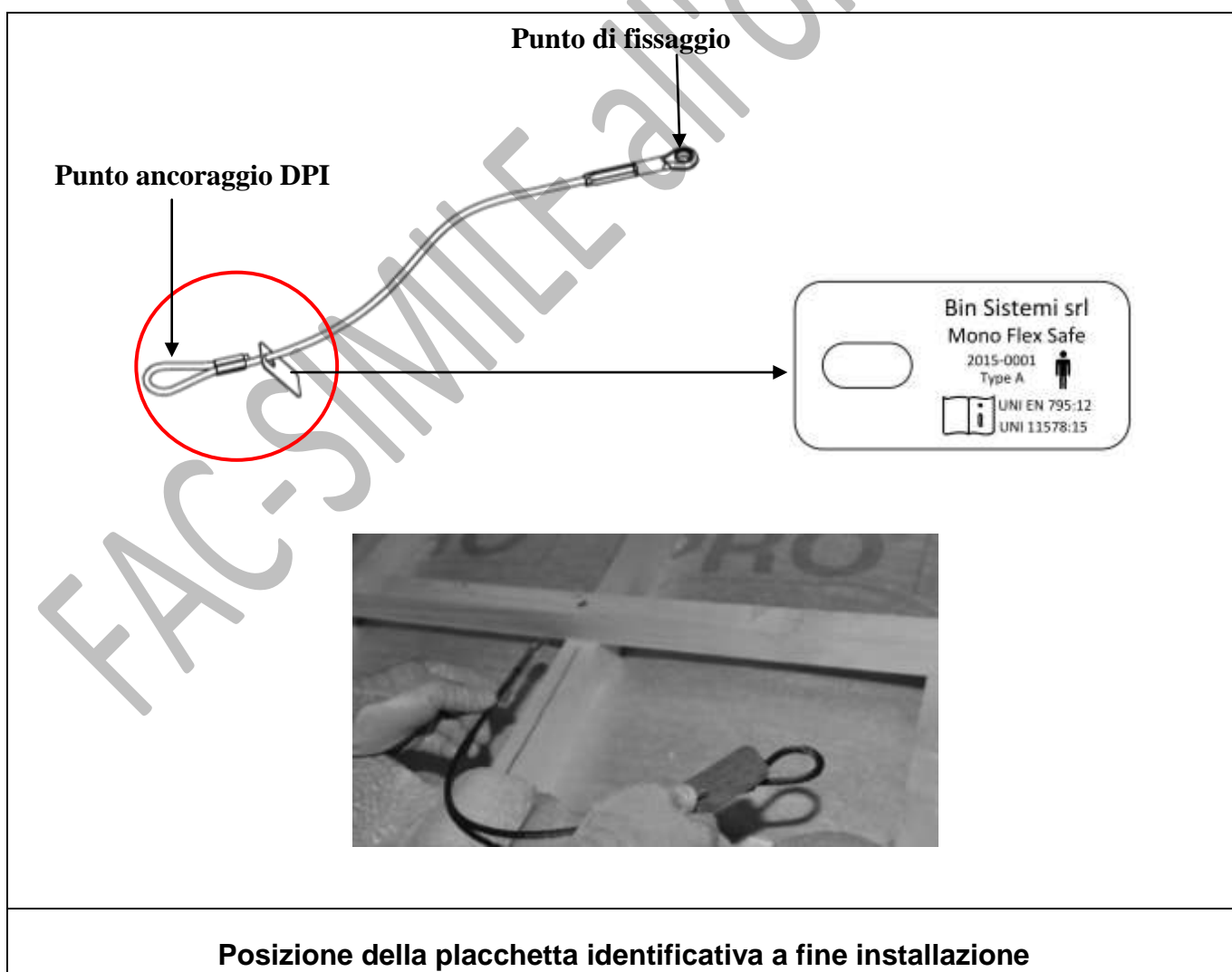
Le caratteristiche della struttura di supporto, su cui si effettua l'installazione del dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe**, e l'ancorante (elemento di fissaggio), con cui si esegue la connessione tra la piastra di base e la struttura, devono essere verificati dal progettista strutturale (tecnico abilitato). Questo deve essere fatto sia nel caso di connessione diretta del dispositivo alla struttura portante, sia nel caso in cui il dispositivo sia ancorato tramite carpenterie calcolata.

Qualora non fosse possibile procedere al calcolo e alla verifica del supporto presente, l'installatore dovrà eseguire delle prove di estrazione su dei fissaggi a campione.

Si raccomanda di utilizzare, per il fissaggio alle strutture portanti, unicamente fissaggi marcati e certificati. Per legno: UNI EN 14592:2012 (EN 14592:2008 + A1:2012) CE Reg. UE n. 305/2011 o ETA. Per CLS: EOTA (ETAG001 – TR29) Benestare tecnico europeo per il fissaggio su calcestruzzo fessurato e non fessurato.



Prima di posare il manto di copertura (coppi, tegole) far scorrere la placchetta identificativa del gancio lungo il cordino fino a raggiungere l'estremità asolata. A lavoro ultimato la targhetta dovrà rimanere ben visibile e in prossimità del punto di ancoraggio del dispositivo di protezione individuale.



Nella figura sottostante si mostrano alcune immagini di installazione e utilizzo corretto e non corretto del dispositivo **Mono Flex Safe**:

<p style="text-align: center;">Direzioni di utilizzo</p> <p style="text-align: center;">Asse longitudinale</p> <p>NB: Mono Flex Safe si dispone sempre parallelamente all'asse longitudinale.</p>	<p style="text-align: center;">Connessione</p> <p style="text-align: center;">Connettore EN 362</p> <p>NB: Non collegare equipaggiamento.</p>
<p style="text-align: center;">Esempi di orientamenti di installazione</p> <p> Mono Flex Safe o Mono Flex Safe + Carpenteria Calcolata Gli orientamenti consentiti possono variare a seconda della carpenteria calcolata usata. </p>	
<p> Installazione e uso corretto Installazione e uso non corretto </p>	

NB: Una volta effettuato l'assemblaggio e l'installazione secondo le istruzioni riportate nelle presente manuale, eseguire sempre un controllo preliminare per verificare la funzionalità del sistema, prima di utilizzare il dispositivo.

8.4 Rimozione del dispositivo

Quando il dispositivo di ancoraggio puntuale viene installato non permanentemente, a fine lavoro, questo deve essere rimosso dal lavoratore stesso. Le operazioni di rimozione devono essere svolte attenendosi alle norme di salute e sicurezza sul lavoro. (D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e smi).

Per la rimozione di **Mono Flex Safe**, seguire in ordine inverso le operazioni indicate nel paragrafo precedente facendo attenzione a tutte le prescrizioni.

8.5 Scheda di installazione

Vedi allegato C.

9 ISTRUZIONI PER L'USO

9.1 Generalità

Il dispositivo di ancoraggio tipo A modello **Mono Flex Safe**, è un dispositivo di ancoraggio puntuale che può essere utilizzato da un operatore.

L'operatore si ancora al dispositivo inserendo il proprio connettore (EN 362) nell'asola 24 x 60 mm.

Mono Flex Safe deve essere utilizzato esclusivamente da personale autorizzato competente ed adeguatamente addestrato che abbia letto e compreso totalmente le istruzioni contenute nel presente manuale, e che sia in idonee condizioni psicofisiche.

Le attività in cui viene utilizzato **Mono Flex Safe** sono lavori ad alto rischio nei quali un'errata selezione, uso o manutenzione delle apparecchiature potrebbero causare danni, lesioni gravi o morte. Si consiglia di predisporre, prima iniziare il lavoro in quota, un piano per fronteggiare possibili situazioni di emergenza che si possono verificare durante il lavoro. Fabbricanti e fornitori non sono responsabili per l'uso non corretto di **Mono Flex Safe**.

Il fabbricante deve fornire il presente manuale d'installazione, uso, manutenzione e ispezione periodica nella lingua ufficiale del paese di destinazione. L'utente è responsabile dell'uso del dispositivo in situazioni non rientranti negli scopi per cui è stato progettato.



Mono Flex Safe deve essere usato solo come dispositivo individuale di protezione contro le cadute e non per sollevare equipaggiamento.

Il fabbricante o il fornitore non hanno alcuna responsabilità per danni, lesioni o morte derivanti da usi impropri del dispositivo.



Mono Flex Safe è un dispositivo di ancoraggio che può essere installato permanentemente o non permanentemente nelle opere da costruzione.

Mono Flex Safe è progettato per il collegamento di componenti di un sistema di protezione personale contro le cadute dall'alto in conformità alla UNI EN 363 (Ancoraggio + Connettori + Imbracature + Cordino). In particolare quando il dispositivo di ancoraggio viene utilizzato come parte di un sistema anticaduta, l'utilizzatore deve essere equipaggiato con i mezzi (es: assorbitore di energia) per limitare le forze dinamiche massime esercitate durante l'arresto di una caduta ad un massimo di 6 kN.

Il progetto della configurazione del sistema di ancoraggio, effettuato dal progettista del sistema di ancoraggio deve essere fatto sulla base della valutazione del rischio.

Per la sicurezza è essenziale che il dispositivo di ancoraggio sia posizionato in modo tale da ridurre al minimo i rischi legati all'effetto pendolo ed al tirante d'aria a disposizione.

In presenza di insufficiente tirante d'aria è necessario adottare sistemi di arresto della caduta adeguati, tali da ridurre la distanza di arresto, combinati con un opportuno posizionamento del sistema di ancoraggio o l'eliminazione del rischio di caduta. E' consigliabile che il dispositivo di ancoraggio sia posizionato sopra la posizione dell'utilizzatore.

La UNI 11560:2014 definisce il **tirante d'aria** (TA): spazio libero, a partire dal punto di caduta del lavoratore, necessario a compensare la caduta libera (CL) che tutti gli allungamenti/deformazioni del sistema di ancoraggio e del sistema di arresto di arresto caduta, senza che il lavoratore urti contro ostacoli durante la caduta, e che comprende un eventuale margine di sicurezza (R). Nella figura sottostante si riporta l'esempio per il calcolo del tirante d'aria riportato nella norma stessa. Per altre configurazioni si faccia invece riferimento al capitolo 6.5 della UNI 11158:2015.

Legenda:

Ancoraggio puntuale: $TA = DA + R = CL + CF + R = LC - DR + CF + IP + R$

CF - caduta frenata

CL - caduta libera

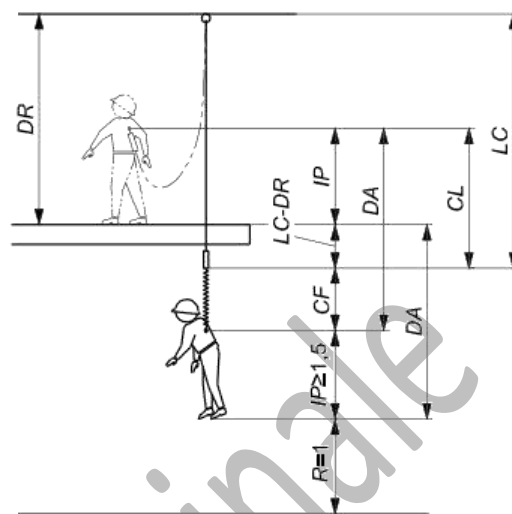
DA - distanza di arresto

DR - distanza tra l'ancoraggio e il punto di caduta

IP - distanza tra l'attacco dell'imbracatura e i piedi del lavoratore

LC - lunghezza del cordino

R - margine di sicurezza



Tirante d'aria norma UNI 11560:2014

Ancoraggio puntuale sopra il lavoratore, cordino anticaduta e assorbitore di energia

Mono Flex Safe è utilizzabile in abbinamento ai seguenti DPI:

- imbracature conformi alla EN 361
- assorbitore di energia conforme alla EN 355
- connettori conformi alla EN 362
- cordino con assorbitore di energia conforme alla EN 355
- cordino di trattenuta fisso EN 354 o EN 358
- cordino di posizionamento EN 358
- dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile conforme EN 353-2
- dispositivi anticaduta di tipo retrattile EN 360
- scarpe antidrucciolo EN 345/1, guanti in pelle EN 388
- caschi da lavoro conformi alla EN 397 o EN 12492
- altri DPI per lavorazioni specifiche conformi alla EN di riferimento



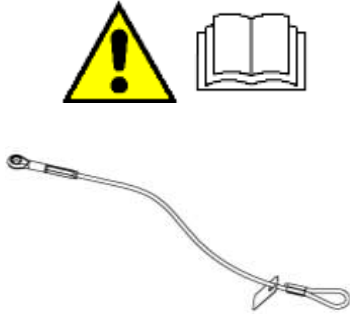
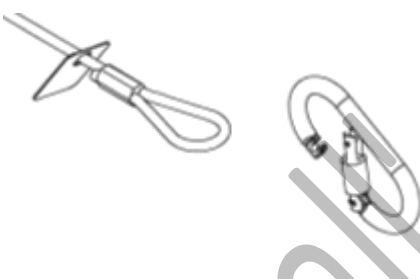
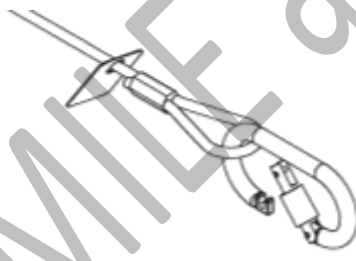
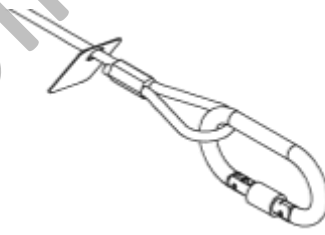
Mono Flex Safe è un dispositivo di ancoraggio puntuale, tipo A, che è stato progettato per essere utilizzato per il lavoro in trattenuta.

NB: Essendo il dispositivo utilizzabile con sistemi di arresto caduta (tipo EN 353-2...) è importante redigere un piano di recupero che preveda le manovre di salvataggio e le procedure di emergenza per ridurre i tempi di sospensione inerte del lavoratore caduto.

NB: Il numero massimo di utilizzatori che possono connettersi a **Mono Flex Safe** è pari a 1 (uno). Ogni utilizzatore deve essere ancorato con proprio connettore EN 362 direttamente nell'asola 24 x 60 mm presente all'estremità del dispositivo.

9.2 Uso di Mono Flex Safe

Mono Flex Safe è dispositivo di ancoraggio puntuale tipo A. Nella figura sottostante si riporta la modalità di utilizzo:

<p>Gli operatori che utilizzano Mono Flex Safe devono essere informati, formati e addestrati al corretto uso del dispositivo di ancoraggio in combinazione agli idonei DPI anticaduta necessari a formare il sistema individuale per la protezione contro le cadute.</p>		
<p>Lettura del fascicolo e controllo dell'equipaggiamento</p>		<p>a) Leggere attentamente il fascicolo dell'opera (parte inerente manutenzioni in quota). b) Controllare il dispositivo di ancoraggio prima di utilizzarlo, in modo da assicurarsi che sia in una condizione efficiente e funzioni correttamente. • Vedi paragrafo 9.3</p>
<p>Mono Flex Safe Utilizzo con connettore EN 362</p>		<p>c) Inserire nell'asola 24 x 60 mm un connettore EN 362 a cui andrà poi a collegarsi il sistema di collegamento (cordino ,dispositivo guidato..) che terminerà sull'imbracatura dell' utilizzatore.</p>
		<p>c1) Inserire il connettore EN 362 nell'asola con la ghiera aperta. <i>NB:</i> La ghiera può essere con chiusura a vite o a scatto.</p>
		<p>c2) Chiudere la ghiera. NB: assicurarsi che il meccanismo di chiusura sia ben serrato.</p>



Per la sicurezza dell'utilizzatore si raccomanda di utilizzare sempre DPI testati in conformità alle norme europee di riferimento e marcati CE.

Quando si utilizza il dispositivo di ancoraggio puntuale si raccomanda sempre la massima attenzione, al fine di evitare di cadere o scivolare nel vuoto. Una volta agganciato il connettore nell'asola, si raccomanda di verificare che sia inserito correttamente.



Si consiglia al lavoratore di utilizzare **Mono Flex Safe** in presenza di una secondo operatore che deve poter intervenire in caso di emergenza, allertando i soccorsi necessari o intervenendo direttamente.

9.3 Controlli preliminari

Di seguito sono elencati alcuni controlli di buona prassi necessari per un utilizzo sicuro del dispositivo di ancoraggio, ma questo non esclude l'implementazione di ulteriori controlli e prassi per gestire ed utilizzare in sicurezza **Mono Flex Safe**.

Indispensabile è l'ispezione prima dell'uso, che va intesa come controllo diretto del buono stato del dispositivo di ancoraggio puntuale attraverso una verifica documentale e visiva.

Per prima cosa verificare che la targhetta identificativa sia compilata completamente e sia leggibile in ogni sua parte. Se le ispezioni periodiche non sono state effettuate non utilizzare il dispositivo. Per le scadenze si rimanda al capitolo 12.

Prima di ogni utilizzo l'utilizzatore è tenuto a farsi consegnare tutta la documentazione inerente il dispositivo di ancoraggio (fascicolo dell'opera), prendendo coscienza di come utilizzarlo correttamente e dei pericoli che vi sono in caso di uso errato.

Effettuare una ispezione visiva al dispositivo di ancoraggio in modo da verificare il buono stato apparente. I dispositivi di ancoraggio devono risultare, sia prima che durante l'utilizzo, in condizioni operative e funzionali ottimali, senza presentare segni di corrosione, deformazione o danneggiamento: punti di corrosione, elementi che hanno prodotto dissipazione, spostamenti del punto di ancoraggio non ammessi, sono indicazioni che devono far interrompere subito l'utilizzo. Il controllo deve comprendere anche le unioni bullonate che non devono apparire allentate, così come i fissaggi alla struttura.

E' possibile utilizzare il dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe** solo se l'ispezione prima dell'uso non ha segnalato anomalie, danni o mancanze.

E' bene non utilizzare o interromper immediatamente l'utilizzo se:

- Sorgono dubbi su un possibile funzionamento sicuro e corretto;
- Il dispositivo ha arrestato una caduta
- L'ispezione prima dell'uso non è stata superata

Se ricorre uno dei casi precedenti è obbligo avvertire il responsabile del sistema anticaduta (proprietario, amministratore, ecc...) che dovrà porre immediatamente fuori servizio il dispositivo di ancoraggio e far intervenire personale competente. (vedi capitolo 12).

10 ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

10.1 Pulizia

Per pulire il prodotto utilizzare esclusivamente acqua dolce (temperatura massima 40°C) e sapone neutro, poi farlo asciugare naturalmente a temperatura ambiente lontano da fonti di calore. Si consiglia la pulizia dopo ogni uso, se usato in ambiente marino o in ambienti con atmosfere particolarmente aggressive. Seguire sempre la procedura di pulizia e disinfezione, specificata in questo documento.

10.2 Manutenzione

Mono Flex Safe non richiede particolare manutenzione tuttavia, se installato non permanentemente, annualmente è obbligatoria l'ispezione periodica del dispositivo al fine di prevenire eventuali anomalie e mantenere il dispositivo efficiente (punto 4.4 b) UNI EN 365:2005). Se **Mono Flex Safe** viene installato permanentemente l'ispezione periodica non deve essere maggiore di 2 anni per i controlli relativi al sistema di ancoraggio e 4 anni per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti (punto 7 UNI 11578:2015).

Una volta effettuato l'assemblaggio e l'installazione secondo le istruzioni riportate nel presente manuale, eseguire sempre un controllo preliminare per verificare la funzionalità del sistema, prima di utilizzare il dispositivo. Tutti i controlli minimi da fare sul dispositivo durante e dopo il montaggio sono indicati nella presente manuale, sul quale verranno anche riportati i rilievi delle visite di ispezione periodica.

Verificare sempre l'integrità del sistema prima di ogni utilizzo e dopo ogni caduta dell'operatore ancorato al dispositivo. E' essenziale per la sicurezza che l'apparecchiatura sia immediatamente messa fuori servizio a seguito di una caduta o in presenza di difetti evidenti. Il dispositivo, in questi casi, sarà visionato da persona competente che ne dichiarerà per iscritto la sua conformità o non conformità all'impiego.

Durante l'esame ispezionare attentamente tutte le parti del dispositivo controllando usura, corrosione, contaminazione chimica, deformazione meccanica e che la marcatura sia chiaramente visibile ed identificabile.



Mono Flex Safe deve essere usato solo come indicato in questo manuale e non può essere modificato. Bin Sistemi s.r.l. o il rivenditore, non accettano alcuna responsabilità per danni, ferite o morte causate da un utilizzo improprio o da un prodotto modificato.

E' responsabilità dell'utilizzatore capire e seguire le istruzioni per il corretto e sicuro utilizzo di **Mono Flex Safe**, usarlo solo per le attività per cui è stato realizzato e applicare tutte le procedure di sicurezza.

10.3 Conservazione

Conservare il prodotto in un luogo fresco, asciutto, lontano dalla luce e da fonti di calore, bordi od oggetti acuminati, sostanze corrosive o ogni altra possibile causa di danno o deterioramento.

10.4 Trasporto

L'attrezzatura deve essere trasportata in un imballo che la protegga efficacemente dall'umidità, dai danni meccanici e chimici. Proteggere il prodotto dai rischi sopraelencati.

10.5 Durata di vita

Mono Flex Safe ha durata di vita di 30 anni (a partire dalla data del primo utilizzo/installazione), in assenza di cause che lo mettano fuori uso e a condizione di effettuare controlli periodici almeno una volta ogni 12 mesi se installato non permanentemente e se installato permanentemente non maggiore di 2 anni per i controlli relativi al sistema di ancoraggio e 4 anni per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti.

I risultati devono essere registrati nella scheda di ispezione periodica del dispositivo allegata al presente manuale (allegati D ed E).

I seguenti fattori possono però ridurre la vita del prodotto: utilizzo intenso, danni a componenti del prodotto, contatti con sostanze chimiche, temperature elevate, abrasioni, tagli, urti violenti, errori nell'uso e nella conservazione raccomandati. Nel dubbio che il prodotto non offra più la necessaria sicurezza, contattare la società Bin Sistemi s.r.l. o il rivenditore.

11 ISTRUZIONI PER LA RIPARAZIONE

Nel caso in cui **Mono Flex Safe** abbia subito un evento dannoso (caduta) deve essere immediatamente posto fuori servizio. Si dovrà poi fare una verifica ispettiva straordinaria che abbia lo scopo di individuare gli eventuali interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del dispositivo di ancoraggio.

Se a seguito dell'ispezione straordinaria si rilevasse la necessità di sostituire gli elementi di fissaggio (ancoranti) o effettuare modifiche sulla struttura di supporto si deve coinvolgere un tecnico abilitato.



Sul dispositivo di ancoraggio **Mono Flex Safe** non sono ammesse riparazioni.

12 ISTRUZIONI PER L'ISPEZIONE PERIODICA

12.1 Ispezione periodica

Oltre alla normale ispezione effettuata prima di ogni utilizzo, questo prodotto deve essere ispezionato periodicamente da una persona competente almeno una volta ogni 12 mesi se il dispositivo di ancoraggio è installato non permanentemente e non maggiore di 24 mesi per i controlli relativi al sistema di ancoraggio e 48 mesi per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti se installato permanentemente.

La registrazione di questo controllo deve essere effettuata sulla scheda di controllo del prodotto (**allegato D** per **Mono Flex Safe** installato non permanentemente e **allegato E** per **Mono Flex Safe** installato permanentemente nelle opere di costruzione).

È molto importante eseguire regolari ispezioni periodiche perché la sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento.

Le ispezioni devono essere effettuate solo da una persona competente adeguatamente formata ed addestrata a questa mansione, con conoscenza sia sull'installazione che sulle modalità di intervento ispettivo e manutentivo da effettuare ai dispositivi oggetto del manuale.

L'ispettore/manutentore interviene direttamente sul luogo di lavoro dove il dispositivo di ancoraggio risulta installato. Per la valutazione del fissaggio e della struttura di supporto è necessario l'intervento di un tecnico abilitato competente per queste valutazioni.



Particolari condizioni ambientali e di utilizzo, come il frequente utilizzo del dispositivo di ancoraggio o l'esposizione ad ambiente che possa accelerare il processo corrosivo del materiale sono elementi che devono indurre ad effettuare interventi ispettivi più frequentemente. Il/i progettista/i, l'installatore o il personale incaricato delle ispezioni/manutenzioni possono ridurre i tempi di ispezione sulla base di valutazioni proprie sul sistema.

E' bene tenere in considerazione anche altri fattori quali legislazione e tipo di equipaggiamento utilizzato dagli operatori.



Il dispositivo di ancoraggio che non è stato ispezionato entro le tempistiche indicate deve essere messo fuori servizio.

In caso si presenti una di queste situazioni il prodotto deve essere messo fuori servizio:

- a) Evento dannoso (caduta)
- b) Esposizione al calore oltre i 100 ° C.
- c) Contatto con acidi (decomposizione, corrosione)
- d) Difetto di un componente
- e) Più di 30 anni
- f) Ispezione periodica non effettuata



In prossimità del punto di accesso al luogo di lavoro in quota, si andrà a posizionare una targa nella quale sarà riportata una avvertenza di non utilizzare il sistema di ancoraggio se l'ispezione non è stata effettuata.

12.1.1 Check list ispezione periodica

L'ispezione periodica consiste in un esame approfondito sul dispositivo di ancoraggio per verificare la presenza di danni o difetti come ad esempio deformazioni o usura. La prima parte dell'ispezione periodica coincide con l'ispezione prima dell'uso (paragrafo 9.3), che va intesa come controllo del buono stato del dispositivo installato attraverso una verifica documentale e visiva. Si riporta una check list coi principali controlli da effettuare:

CHECK LIST ISPEZIONE PERIODICA Mono Flex Safe	
Verificare la documentazione del dispositivo di ancoraggio	
Verificare la presenza della marcatura sul dispositivo di ancoraggio	
Verificare l'impermeabilizzazione del dispositivo di ancoraggio	
Verificare l'usura del sistema di ancoraggio	
Verificare l'ossidazione/corrosione del sistema di ancoraggio	
Verificare le eventuali deformazioni dei componenti	

Verificare il serraggio dei dadi e dei bulloni dei dispositivi a vista	
Pulizia del sistema di ancoraggio	
Verificare la presenza di infiltrazioni in prossimità degli ancoranti alla struttura	
Verificare gli ancoranti	
Verificare l'idoneità strutturale	
Verificare eventuali presenze di fessure e/o corrosione e/o degrado	
Verificare le note del tecnico verificatore del controllo precedente	

Le ispezioni periodiche devono essere eseguite unicamente da una persona competente e nel severo rispetto delle procedure indicate in questo manuale.

Per ogni controllo effettuato si deve indicare il metodo utilizzato (visivo, strumentale...) e il relativo risultato. Qualora **Mono Flex Safe** non superasse i controlli, interdirne l'utilizzo.

In caso di caduta è VIETATO l'uso di **Mono Flex Safe** fino a quando non sia stata eseguita una ispezione straordinaria.

In caso di installazioni in ambienti aggressivi (depuratori, ambienti industriali, cisterne, nebbie saline,...) dove si ha alto rischio di una precoce ossidazione delle parti, si consiglia di intensificare i controlli. Si consiglia di intensificare i controlli anche dove sia previsto un uso intensivo del dispositivo di ancoraggio o vi sia l'uso combinato con determinati tipi di dispositivi di protezione individuale (DPI).

Il progettista, l'installatore, il verificatore o l'addetto alle gestione del dispositivo anticaduta, tenendo conto delle condizioni ambientali e di utilizzo, può inserire sue indicazioni più restrittive rispetto a quelle riportate nel presente manuale.



Ogni ispezione effettuata, indipendentemente dall'esito finale della stessa, va registrata nella scheda di ispezione periodica del dispositivo (allegati D o E) e la data dell'ispezione successiva va riportata anche sulla targhetta identificativa posta in prossimità del punto di accesso.

12.1.2 Scheda di ispezione periodica del dispositivo

Mono Flex Safe installato non permanentemente Vedi allegato D

Mono Flex Safe installato permanentemente vedi allegato E.

12.2 Ispezione straordinaria

In seguito ad una messa fuori servizio è sempre necessaria una **verifica ispettiva straordinaria** nella quale si dovranno valutare gli interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del dispositivo di ancoraggio. Si raccomanda di svolgere anche controlli relativi al fissaggio e alla struttura di supporto.

Se a seguito dell'ispezione straordinaria si rilevasse la necessità di sostituire gli elementi di fissaggio (ancoranti) o effettuare modifiche sulla struttura di supporto si deve coinvolgere un tecnico abilitato.

In caso di dubbi sull'efficienza del dispositivo effettuare la rimozione e conseguente dismissione dello stesso, oppure far intervenire un tecnico Bin Sistemi per una definitiva valutazione.

L'eventuale rimozione, l'obbligo legislativo o la necessità di reinstallare un nuovo dispositivo di ancoraggio esula dal contenuto del presente manuale.

ALLEGATO A



BIN SISTEMI srl
Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV
tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212
www.binsistemi.it
Pec: binsistemi@legalmail.it
Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.
R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267
VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557

N° CERTIFICATO _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**Mono Flex Safe****Tipo A**

EN 795:2012

La società **BIN SISTEMI s.r.l.** con sede ad Asolo (TV), Viale Enrico Fermi 9, C.F.-P.IVA 03553860267,

dichiara

che il seguente dispositivo di protezione individuale contro le cadute, denominato **Mono Flex Safe**, è un **dispositivo di ancoraggio di tipo A** secondo la norma **EN 795:2012**.

Mono Flex Safe ha superato i test previsti dalla EN 795:2012 per il tipo A e risulta pertanto conforme al tipo dichiarato.

I risultati dei test, eseguiti presso l'ente terzo di certificazione DolomitiCert scarl, sono riportati nel rapporto di prova n.° 150925 consultabile a richiesta.

Asolo, 05/04/2016

BIN
SISTEMI
BIN SISTEMI S.R.L.
Claudio Bin
Presidente C.d.A.

ALLEGATO B

BIN SISTEMI srl
Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV
tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212
www.binsistemi.it
Pec: binsistemi@legalmail.it
Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.
R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267
VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557

N° CERTIFICATO _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**Mono Flex Safe****Tipo A**

UNI 11578:2015

La società **BIN SISTEMI s.r.l.** con sede ad Asolo (TV), Viale Enrico Fermi 9, C.F.-P.IVA 03553860267,

dichiara

che il seguente dispositivo di ancoraggio destinato all'installazione permanente, denominato **Mono Flex Safe** è un **dispositivo di ancoraggio di tipo A** secondo la norma **UNI 11578:2015**.

Mono Flex Safe ha superato i test previsti dalla UNI 11578:2015 per il tipo A e risulta pertanto conforme al tipo dichiarato.


I risultati dei test eseguiti presso l'ente terzo di certificazione DolomitiCert scarl, sono riportati nel rapporto di prova n.° 150931 consultabile a richiesta.

Asolo, 05/04/2016

BIN
SISTEMI
BIN SISTEMI S.R.L.
Claudio Bin
Presidente C.d.A.

ALLEGATO C

SCHEMA DI INSTALLAZIONE Mono Flex Safe

<p style="text-align: center;">PRODUTTORE:</p> <div style="display: flex; align-items: center;">  <div style="font-size: 0.8em;"> <p>BIN SISTEMI srl Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212 www.binsistemi.it Pec: binsistemi@legalmail.it Capitale Sociale € 10.200,00 i.v. R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267 VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557</p> </div> </div>	<p style="text-align: center;">TIPO DI DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO:</p> <p style="text-align: center; font-size: 1.2em;">Tipo A</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">EN 795:2012 UNI 11578:2015</p>	<p style="text-align: center;">MODELLO DEL DISPOSITIVO:</p> <p style="text-align: center; font-size: 1.2em; font-weight: bold;">Mono Flex Safe</p>
<p style="text-align: center;">ANNO PRODUZIONE NUMERO DI LOTTO:</p>		
<p>INDIRIZZO E UBICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE</p> <p>Via n.°</p> <p>Comune di Provincia di</p>		
<p>NOME E INDIRIZZO DELLA SOCIETA' DI INSTALLAZIONE</p> <p>Nome della società.....</p> <p>Con sede in Via n.° Comune di Provincia di</p> <p>Esercente l'attività di</p> <p>Iscritto alla C.C.I.A.A. di n.°</p>		
<p>NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE DELL'INSTALLAZIONE</p> <p>Nome e Cognome.....</p> <p>Mansione.....</p>		
<p>DISPOSITIVO DI FISSAGGIO</p> <p>Il dispositivo Mono Flex Safe necessita dei seguenti elementi di fissaggio:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>PIANO DI INSTALLAZIONE SCHEMATICO</p> <p>Schema della copertura con informazioni pertinenti per l'utente, quale ad esempio la posizione di Mono Flex Safe (per esempio pertinente in caso di nevicate).</p>		

DICHIARAZIONI SOTTOSCRITTE DALL'INSTALLATORE RESPONSABILE

Il Sottoscritto
 Legale rappresentante della azienda.....
 dichiara che il:

<ul style="list-style-type: none"> Dispositivo di ancoraggio Mono Flex Safe è stato installato a regola d'arte secondo le istruzioni del produttore. 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
<ul style="list-style-type: none"> Dispositivo di ancoraggio è stato posato in accordo con il progetto fornito dal progettista..... 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
<ul style="list-style-type: none"> Dispositivo di ancoraggio è stato fissato al substrato specificato 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
<ul style="list-style-type: none"> Dispositivo di ancoraggio è stato fissato come specificato (per esempio il numero di bulloni, materiali corretti, posizioni corrette) dal progettista..... 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
<ul style="list-style-type: none"> Dispositivo di ancoraggio è stato corredato di documentazione/informazioni fotografica, specialmente dove fissaggi e il substrato sottostante non sono più visibili dopo aver completato l'installazione 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO

COMMENTI E NOTE:

Le caratteristiche del dispositivo di ancoraggio e le istruzioni sul loro corretto utilizzo sono depositate presso:

- Il proprietario dell'immobile Sig.
- L'amministratore Sig.
- Il punto di accesso alla copertura

ATTENZIONE

Sarà cura del proprietario dell'immobile (o dell'amministratore) mantenere le attrezzature installate in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza e provvedere alle manutenzioni secondo le modalità e periodicità indicate dal produttore.

.....

Firma e timbro dell'installatore

.....

Firma del proprietario dell'immobile
o legale rappresentante

Data di installazione.....

ALLEGATO D

SCHEDA DI ISPEZIONE PERIODICA Mono Flex Safe installato non permanentemente

PRODUTTORE:  BIN SISTEMI srl Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212 www.binsistemi.it Pec: binsistemi@legalmail.it Capitale Sociale € 10.200,00 i.v. R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267 VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557		TIPO DI DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO: Tipo A EN 795:2012		MODELLO DEL DISPOSITIVO: Mono Flex Safe	
				ANNO PRODUZIONE NUMERO DI LOTTO:	
RIVENDITORE:			DATA DI ACQUISTO:		
DATA DEL PRIMO UTILIZZO:			PERIODICITA' ISPEZIONE: 12 mesi		
ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI:					
STORICO DELLE ISPEZIONI E RIPARAZIONI DEL PRODOTTO					
VERIFICA <i>mm / dd / yy</i>	MOTIVO DI ISPEZIONE PERIODICA	DIFETTI OSSERVATI E ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI	NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE CHE HA FATTO IL CONTROLLO	SUCCESSIVA ISPEZIONE PERIODICA <i>(mm / dd / yy)</i>	
	1° ispezione dopo 12 mesi dall'installazione				
Firma e timbro dell' operatore 			Firma del proprietario dell'immobile o Legale rappresentante 		
COMMENTI E NOTE:					

<i>VERIFICA mm / dd / yy</i>	<i>MOTIVO DI ISPEZIONE PERIODICA</i>	<i>DIFETTI OSSERVATI E ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI</i>	<i>NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE CHE HA FATTO IL CONTROLLO</i>	<i>SUCCESSIVA ISPEZIONE PERIODICA (mm / dd / yy)</i>
Firma e timbro dell' operatore		Firma del proprietario dell'immobile o Legale rappresentante		
.....				
COMMENTI E NOTE:				
<div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%); opacity: 0.3; font-size: 4em; pointer-events: none;"> FACSIMILE dell'originale </div>				
<i>VERIFICA dd / mm / yy</i>	<i>MOTIVO DI ISPEZIONE PERIODICA</i>	<i>DIFETTI OSSERVATI E ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI</i>	<i>NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE CHE HA FATTO IL CONTROLLO</i>	<i>SUCCESSIVA ISPEZIONE PERIODICA (dd / mm / yy)</i>
Firma e timbro dell' operatore		Firma del proprietario dell'immobile o Legale rappresentante		
.....				
COMMENTI E NOTE:				
<div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%); opacity: 0.3; font-size: 4em; pointer-events: none;"> FACSIMILE dell'originale </div>				

NB: Qualora si esaurisca lo spazio disponibile nella tabella di cui sopra è possibile effettuare una copia semplice da conservare unitamente alla presente manuale.

ALLEGATO E

SCHEDA DI ISPEZIONE PERIODICA Mono Flex Safe installato permanentemente

PRODUTTORE:  BIN SISTEMI srl Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212 www.binsistemi.it Pec: binsistemi@legalmail.it Capitale Sociale € 10.200,00 i.v. R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267 VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557		TIPO DI DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO: Tipo A UNI 11578:2015	MODELLO DEL DISPOSITIVO: Mono Flex Safe ANNO PRODUZIONE NUMERO DI LOTTO:	
RIVENDITORE:		PERIODICITA' ISPEZIONE: 2 anni per i controlli relativi al sistema di ancoraggio e 4 anni per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti.		
DATA DI INSTALLAZIONE:				
ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI:				
STORICO DELLE ISPEZIONI E RIPARAZIONI DEL PRODOTTO				
VERIFICA mm / dd / yy	MOTIVO DI ISPEZIONE PERIODICA	DIFETTI OSSERVATI E ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI	NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE CHE HA FATTO IL CONTROLLO	SUCCESSIVA ISPEZIONE PERIODICA (mm / dd / yy)
	1° ispezione dopo 24 mesi dall'installazione			
Firma e timbro dell' operatore 		Firma del proprietario dell'immobile o Legale rappresentante 		
COMMENTI E NOTE:				

<i>VERIFICA mm / dd / yy</i>	<i>MOTIVO DI ISPEZIONE PERIODICA</i>	<i>DIFETTI OSSERVATI E ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI</i>	<i>NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE CHE HA FATTO IL CONTROLLO</i>	<i>SUCCESSIVA ISPEZIONE PERIODICA (mm / dd / yy)</i>
Firma e timbro dell' operatore		Firma del proprietario dell'immobile o Legale rappresentante		
.....				
COMMENTI E NOTE:				
<div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%); opacity: 0.3; font-size: 4em; pointer-events: none;"> FACSIMILE dell'originale </div>				
<i>VERIFICA dd / mm / yy</i>	<i>MOTIVO DI ISPEZIONE PERIODICA</i>	<i>DIFETTI OSSERVATI E ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI</i>	<i>NOME DELLA PERSONA RESPONSABILE CHE HA FATTO IL CONTROLLO</i>	<i>SUCCESSIVA ISPEZIONE PERIODICA (dd / mm / yy)</i>
Firma e timbro dell' operatore		Firma del proprietario dell'immobile o Legale rappresentante		
.....				
COMMENTI E NOTE:				
<div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%); opacity: 0.3; font-size: 4em; pointer-events: none;"> FACSIMILE dell'originale </div>				

NB: Qualora si esaurisca lo spazio disponibile nella tabella di cui sopra è possibile effettuare una copia semplice da conservare unitamente alla presente manuale.

FAC-SIMILE all'originale

Bin Sistemi s.r.l. si riserva il diritto di modificare le caratteristiche tecniche e di aggiornare le prestazioni senza preavviso a seguito dello sviluppo tecnologico e/o dell'esperienza acquisita.

Si declina ogni responsabilità derivante da un uso non corretto e non conforme alle indicazioni fornite nella presente nota informativa in quanto le modalità di uso non sono sotto il diretto controllo dell'azienda.

E' vietata la riproduzione della presente nota informativa, con qualsiasi mezzo o tecnica, senza assenso scritto da parte di Bin Sistemi s.r.l.

BiN
SISTEMI

BIN SISTEMI srl

Viale Enrico Fermi, 9 - ASOLO - TV
tel +39.0423.951211 - fax +39.0423.951212
www.binsistemi.it
Pec: binsistemi@legalmail.it
Capitale Sociale € 10.200,00 i.v.
R.I.TV - C.F. - P.IVA 03553860267
VAT n. IT 03553860267 - R.E.A. TV 280557